

1° CIRCOLO DIDATTICO "GUGLIELMO MARCONI" Pozzuoli - NA

La Valutazione degli apprendimenti

(Aggiornato ai sensi del Decreto Legislativo n. 62/2017)

- La valutazione
- La valutazione nella scuola dell'infanzia
- La valutazione nella scuola primaria

Approvato dal Collegio dei Docenti
con delibera n° 6 del 24/10/2018

PREMESSA

FINALITÀ GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Nel lavoro scolastico la valutazione è importante e insostituibile. Senza valutazione, periodica e costante, nessun progetto educativo può essere portato a termine. La valutazione è forse il momento più delicato dell'intero processo educativo - didattico.

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi va preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento ed è strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

I risultati delle verifiche periodiche sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, per attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psicologiche.

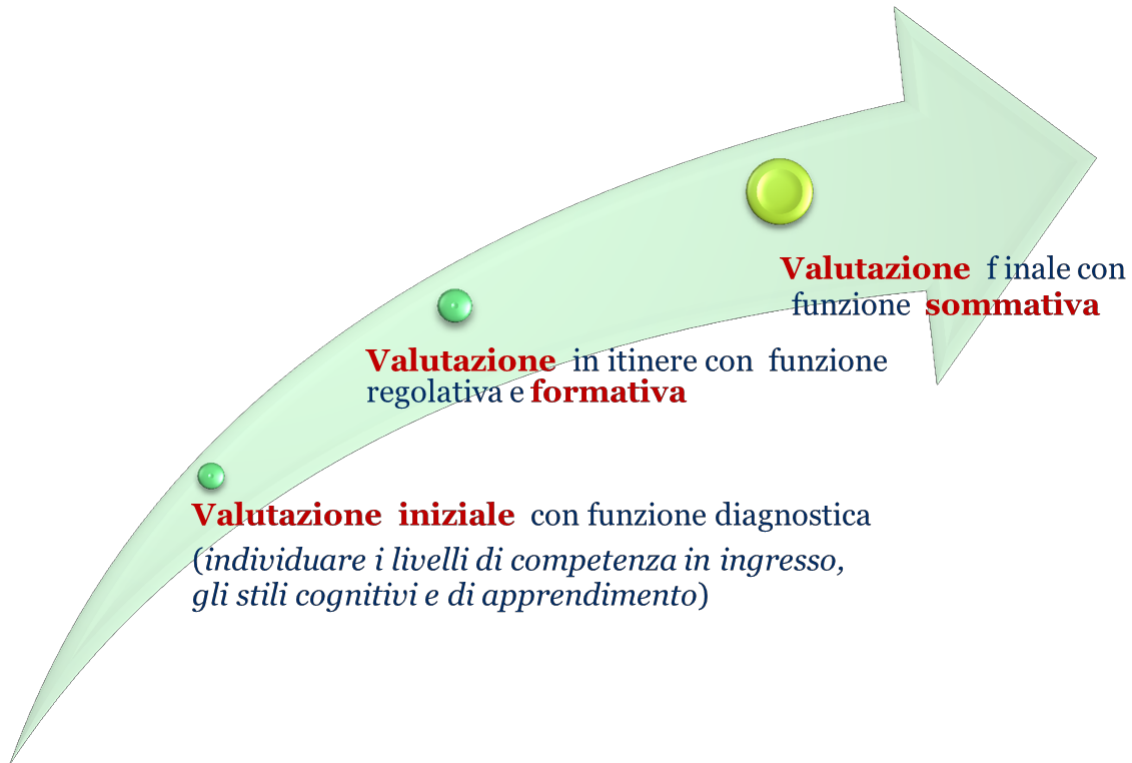
La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

- all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati
- ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento
- alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze, comportamenti.

Una valutazione «formativa».....

La migliore definizione di «valutazione» è contenuta nelle **INDICAZIONI NAZIONALI del 2012**, nella parte relativa alla scuola dell'infanzia, là ove si afferma con chiarezza che la valutazione assume una funzione formativa, perché *«...riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità...»*.

In generale il testo afferma che: *«...la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari... assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo...»*.



Valore sommativo e valore formativo della valutazione

Il **valore sommativo (certificativo)** della valutazione si esplicita nei bilanci di fine quadrimestre, di fine anno scolastico, di fine ciclo. La certificazione delle competenze viene rilasciata al termine della scuola primaria, del primo ciclo e del biennio obbligatorio.

Il **valore formativo (conoscitivo)** della valutazione si esplica lungo l'intero percorso educativo: descrive, accompagna, promuove l'apprendimento.

Risulta utile, pertanto, riflettere criticamente e continuamente sulle proprie pratiche valutative, con l'intento di innescare un processo di miglioramento che consenta di passare da una prevalente logica valutativa di controllo tesa ad accertare ed attestare determinati risultati (valutazione dell'apprendimento) ad una logica di sviluppo tesa a potenziare il processo di apprendimento e i suoi risultati (valutazione per l'apprendimento); la valutazione si connette alla formazione, di cui non costituisce un momento terminale e separato, ma si pone *«come strumento attraverso cui promuovere e consolidare l'apprendimento»* in un rapporto circolare tra il progettare, l'agire e il valutare. Sappiamo, infatti, come le modalità di valutazione condizionano i modi e i contenuti dell'apprendimento e, pertanto, in linea con una prospettiva costruttivista, si sottolinea come l'utilizzo di pratiche valutative formative possa favorire l'acquisizione di competenze e far sì che ogni allievo diventi protagonista attivo del proprio processo di apprendimento

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI AI SENSI DEL D.L. 62/2017

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado e di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze

Ai sensi dell'articolo 1, "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali del curricolo.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; concorre alla valutazione complessiva dello studente, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

"L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione". Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. *"A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di*

apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità".

Inoltre, per gli studenti, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale (D. leg. n.59/2004).

Le istituzioni scolastiche, secondo quanto stabilito dal regolamento di valutazione (D.P.R. 122/2009) possono prevedere, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suindicato limite. Tale deroga può aversi solo per assenze documentate e continuative e a condizione che tali assenze non pregiudicano, a giudizio del Consiglio di Classe la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

“La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, continuerà ad essere riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti”.

Gli **alunni stranieri**, in base anche al D.P.R. n. 394/99 e al D.P.R. 122/09, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani; tuttavia, in relazione al livello di competenza, vengono definiti i necessari adattamenti dei programmi di insegnamento e adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana.

Per la valutazione degli **alunni con disabilità** si terrà conto di quanto previsto dal **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, nonché la predisposizione di prove di verifica differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

La valutazione degli alunni certificati con **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**, in base alla legge 170/10, sarà effettuata tenendo conto delle esigenze personali degli studenti che contemplano l'utilizzo di adeguate misure dispensative e compensative.

La nostra Scuola predispone un sistema di monitoraggio, di verifica e di valutazione per tenere sotto controllo il processo educativo e l'intero sistema scolastico e per individuare i punti di debolezza e la qualità dell'organizzazione e dell'attività didattica.

La valutazione rappresenta lo strumento fondamentale, insieme alla progettazione, per migliorare la qualità dell'intervento didattico e per garantire a tutti gli alunni, il miglior profitto scolastico possibile.

I docenti condividono la consapevolezza che il successo dell'azione educativa e didattica è strettamente correlato alle caratteristiche personali di ogni alunno, e che gli strumenti di valutazione debbano favorire una conoscenza quanto più possibile articolata, organica, completa di ognuno, considerati nei loro livelli di sviluppo e di apprendimento, nelle loro motivazioni, nei loro ritmi e nei loro stili di apprendimento.

Da tempo il nostro Istituto predispone prove comuni di verifica delle abilità e/o delle conoscenze per classi parallele, sulla base della programmazione didattica. Quest'anno saranno somministrate, per tutte le classi della scuola primaria, le prove iniziali, intermedie e finali solo relative all'italiano, alla matematica e all'inglese utilizzando item del tipo: vero/falso, a scelta multipla, a completamento, a corrispondenza, ecc..; esse concorreranno a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permetteranno un'utile attività di confronto tra docenti. Gli esiti di tali prove saranno tabulati dai docenti delle singole classi su griglie appositamente predisposte, complete di criteri di valutazione. La Referente per la Valutazione, insieme al Nucleo Interno di Valutazione (NIV), analizzerà i dati ed elaborerà un report di sintesi che sarà condiviso nel C.D. di fine quadrimestre, per le prove intermedie e di fine anno, per le prove finali; il tutto sarà successivamente pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il nostro Istituto definisce, inoltre, i seguenti **principi educativi generali di valutazione**:

- stimare l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e quindi lo sviluppo delle competenze personali e non valutare la persona;
- concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato;
- prestare attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali;
- sostenere e incoraggiare la fiducia, il miglioramento, l'autostima;
- favorire l'autovalutazione da parte degli alunni per migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento;
- usare l'errore (didattico dell'errore) come "finestra" sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento, non come atto sanzionatorio;
- promuovere l'autovalutazione dell'insegnamento indispensabile per rivedere le pratiche didattiche, riadattare la programmazione e attivare la sperimentazione sui processi di insegnamento-apprendimento;
- non enfatizzare l'attenzione sul voto o sul giudizio appiattendosi solo sulla funzione certificativa.

I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(Indicazioni per il curriculum - Roma, settembre 2012)

“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, ma un'orchestra che prova la stessa sinfonia. E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin o lo scacciapensieri che fa soltanto bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e che siano fieri della qualità che il loro contributo conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'Armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica.”

(Pennac)

Scuola dell'Infanzia

Competenze e traguardi formativi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SC. DELL' INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL' INFANZIA
LA COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<ul style="list-style-type: none"> • sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; • rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. ▪ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. ▪ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e i significati. ▪ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. ▪ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
LA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
LA COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l' ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; • Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. • rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana • è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. ▪ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. ▪ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ▪ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ▪ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell' operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. ▪ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL' INFANZIA
<p>LA COMPETENZA DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
<p>IMPARARE A IMPARARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d' animo propri e altrui; ▪ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. ▪ Coglie diversi punti di vista, riflette e ▪ negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. ▪ rileva le caratteristiche principali di ▪ eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana: ▪ è attento alle consegne, si appassiona, ▪ porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li ▪ documenta; ▪ Il bambino gioca in modo costruttivo ▪ e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riflette sull'esperienza attraverso l' esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti. ▪ Sviluppa il senso dell' identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ▪ Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.
<p>LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. ▪ Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. ▪ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. ▪ Sviluppa il senso dell' identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SC. DELL' INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SCUOLA DELL' INFANZIA
<p>IL SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. ▪ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l' ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti. ▪ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. ▪ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. ▪ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ▪ Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha sviluppato l' attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. ▪ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. ▪ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. ▪ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. ▪ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ▪ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. ▪ Sviluppa il senso dell' identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. ▪ Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ▪ Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ▪ Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l' uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all' interno della scuola e all' aperto. ▪ Controlla l' esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. ▪ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento ▪ Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l' ascolto della musica e per la fruizione di opere d' arte. ▪ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ▪ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ▪ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli

Dai Traguardi di sviluppo agli Obiettivi di apprendimento

“Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni campo di esperienza”

(da Indicazioni Nazionali per il Curricolo – 2012)



Come docenti siamo ben consapevoli che l'azione educativa non è un'applicazione sterile di programmi predefiniti, essa prende forma attraverso una progettazione vivace della didattica, fatta di specifici e puntuali interventi, di partecipazione e di continua formazione del personale.

La progettazione è una strategia di pensiero e di azione rispettosa e solidale con i processi di apprendimento dei bambini e degli adulti, che accetta il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse, ed è capace di modificarsi in relazione all'evolvere dei contesti.

Il nostro lavoro di progettazione, pur mantenendo aderenza alla realtà con riferimento alle condizioni sociali, culturali ed ambientali in cui vive il bambino, cerca di rispettare gli attori di tale progettazione: i docenti intesi come registi, i bambini come protagonisti e risorse e i genitori come co-sostenitori dell'azione educativa. Ogni passaggio contenuto nella progettazione è caratterizzato dalla coerenza rispetto alle scelte educative.

“Gli obiettivi di apprendimento ... sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio per la scuola dell'infanzia...”

(da Indicazioni Nazionali – 2012)



Gli obiettivi relativi ai traguardi di competenza (conoscenze e abilità che i bambini devono essere in grado di padroneggiare come risultato del percorso didattico) sono stati individuati e formulati da un lato sulla base delle Indicazioni Nazionali, dall'altro tenendo conto delle risultanze dell'osservazione delle caratteristiche cognitive e socio-affettive dei bambini e della conseguente stima dei loro bisogni formativi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro

Competenza chiave di cittadinanza:

- Collaborare e partecipare

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici per età		
		Anni 3	Anni 4	Anni 5
Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento.	Acquisire consapevolezza delle proprie e altrui esigenze	Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni	Riconoscere alcune emozioni in se stesso e nell'altro	Interpretare il linguaggio espressivo del corpo
	Acquisire una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri che determinano il proprio comportamento	Conoscere e rispettare semplici regole di comportamento	Condividere e imparare a superare eventuali litigi e conflitti	Assumere ruoli e incarichi all'interno di un gruppo
	Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità di appartenenza.	Assumere uno specifico ruolo all'interno di un gioco o di un compito	Riconoscere l'appartenenza al gruppo (famiglia, scuola, società) condividendo regole e comportamenti	Scoprire di essere parte integrante di un gruppo sociale
	Essere in grado di svolgere attività in modo costruttivo e creativo con gli altri compagni	Condividere con i compagni oggetti, giochi e spazi	Collaborare in attività manuali dividendosi i compiti	Collaborare e partecipare attivamente a eventi comunitari

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro anni 3

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti	Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni	<ol style="list-style-type: none">1. Al mattino saluta il genitore senza piangere ed entra sicuro a scuola2. Conosce e riferisce i nomi dei compagni e partecipa al gioco dell'appello3. Conosce il nome delle emozioni di base4. Riconosce le principali espressioni del viso, anche su immagini.	È autonomo nella gestione delle necessità personali
Possedere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri che determinano il proprio comportamento	Conoscere e interiorizzare semplici regole di comportamento	<ol style="list-style-type: none">1. Esprime preferenze sulle attività scolastiche2. Riconosce e ha cura dei propri oggetti personali.3. Si muove negli spazi comuni rispettando le indicazioni date dall'adulto4. Riconosce i pericoli legati ad un comportamento improprio	Rispetta semplici regole di comportamento
Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola sviluppando il senso di appartenenza.	Assumere uno specifico ruolo all'interno di un gioco o di un compito	<ol style="list-style-type: none">1. Racconta di sé e delle sue esperienze in famiglia2. Gioca con uno o più compagni condividendo un giocattolo3. Collabora con i compagni in semplici attività di riordino del materiale4. Partecipa a giochi simbolici e/o attività di drammatizzazione	Riconosce ruoli all'interno di un gruppo
Essere in grado di svolgere attività in modo costruttivo e creativo con gli altri compagni	Condividere con i compagni oggetti, giochi e spazi	<ol style="list-style-type: none">1. Sa giocare e svolgere piccole attività accanto ai compagni2. Ricerca l'aiuto degli altri in situazioni difficili3. Aspetta il suo turno di gioco4. Accetta serenamente materiali e situazioni nuove	Si relaziona positivamente con adulti e coetanei

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro anni 4

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti	Riconoscere alcune emozioni in se stesso e nell'altro	Riconosce e denomina le principali emozioni Riconosce le espressioni del viso legate a particolari stati d'animo su foto e su immagini Ipotesizza cause e motivazioni legate a tali espressioni Associa immagini e comportamenti	Riconosce ed esprime emozioni e stati d'animo.
Possedere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri che determinano il proprio comportamento	Condividere e imparare a superare eventuali litigi e conflitti	<ol style="list-style-type: none">1. Esprime preferenze sulle attività scolastiche2. Sa aver cura dei propri oggetti personali.3. Sa usare regole di cortesia4. Rispetta le regole del gioco	Si relaziona positivamente nel piccolo e nel grande gruppo rispettando le regole stabilite
Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola sviluppando il senso di appartenenza.	Riconoscere l'appartenenza al gruppo (famiglia, scuola, società) condividendo regole e comportamenti	Racconta di sé e delle sue esperienze in famiglia Conosce ruoli e compiti dei membri della propria famiglia Partecipa a giochi simbolici e/o attività di drammatizzazione Descrive abitudini familiari	Si riconosce all'interno di un gruppo sociale (figlio, compagno, alunno...)
Essere in grado di svolgere attività in modo costruttivo e creativo con gli altri compagni	Collaborare in attività manuali dividendosi i compiti	<ol style="list-style-type: none">1. Sa interagire in situazioni di coppia o di gruppo2. Aspetta il suo turno di gioco3. Condivide i giocattoli della scuola4. Mette a disposizione i suoi giocattoli	Gestisce autonomamente momenti di gioco e di lavoro

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro anni 5

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti	Interpretare il linguaggio espressivo del corpo	<ol style="list-style-type: none">1. Ipotizza cause e motivazioni legate alle espressioni del viso e agli stati d'animo raffigurati2. Classifica le emozioni in spiacevoli e piacevoli3. Individua posture ed espressioni mimiche in relazione a particolari stati d'animo4. Interpreta attraverso la drammatizzazione una emozione	Decodifica i "segnali" attraverso cui si manifestano le emozioni
Possedere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri che determinano il proprio comportamento	Assumere ruoli e incarichi all'interno di un gruppo	<ol style="list-style-type: none">1. Sa usare regole di cortesia2. Organizza giochi e ne stabilisce le regole3. Sa accettare le conseguenze delle proprie azioni non conformi a regole e norme di comportamento4. Sa proporre giochi ed attività in piccolo gruppo.	Concorda e rispetta le regole e i ruoli stabiliti
Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola sviluppando il senso di appartenenza.	Scoprire di essere parte integrante di un gruppo sociale	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce i comportamenti adeguati e quelli che prevengono pericoli in casa/scuola2. Interpreta nei giochi simbolici le figure adulte3. Conosce le abitudini della propria famiglia e sa descriverle4. Descrive l'organizzazione della scuola (tempi e attività)	Descrive il proprio contesto familiare e sociale di appartenenza
Essere in grado di svolgere attività in modo costruttivo e creativo con gli altri compagni	Collaborare e partecipare attivamente a eventi comunitari	<ol style="list-style-type: none">1. Accetta ruoli diversi nel gioco2. Adotta un comportamento adeguato alla buona riuscita di un gioco3. Comprende consegne e istruzioni di gioco4. Condivide giocattoli e materiali	Interagisce e collabora a un progetto comune all'interno di un gruppo

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corpo e il movimento

Competenza chiave di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento		
		Anni 3	Anni 4	Anni 5
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti	Muoversi con destrezza nello spazio e coordinare i propri movimenti	Orientare i propri spostamenti nello spazio vissuto rispettando le indicazioni fornite	Orientarsi nello spazio vissuto secondo i concetti vicino-lontano, sotto-sopra, davanti-dietro	Controllare i movimenti secondo regole e contesti Controllare gli schemi dinamici e posturali di base.
	Prendere coscienza delle diverse possibilità espressive del proprio corpo	Riconoscere le principali emozioni espresse attraverso il corpo Imitare correttamente movimenti osservati	Interpretare con il corpo emozioni Imitare correttamente movimenti osservati	Comunicare con il corpo le proprie emozioni e interpretare quelle altrui
Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.	Controllare la forza del corpo, valutando il rischio, e coordinando il proprio movimento con quello degli altri	Acquisire padronanza degli schemi motori di base	Riconoscere su di sé il contrasto fra sensazione di tensione muscolare /fatica fisica e di rilassamento/ benessere Sperimentare il controllo degli schemi dinamici e posturali	Compiere movimenti coordinati attraverso l'uso libero del proprio corpo e/o attrezzi
	Esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive del corpo	Esercitare la propria manualità	Compiere gesti manuali che richiedono precisione	Affinare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso finalizzato di vari strumenti
	Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo statico e in movimento	Nominare e localizzare le varie parti del corpo, le une rispetto alle altre	Riconoscere e nominare le parti del corpo su di sé, sugli altri e su modelli tridimensionali	Scoprire il funzionamento del proprio corpo in relazione al movimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corpo e il movimento 3 anni

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Muoversi con destrezza nello spazio e coordinare i propri movimenti	Orientare i propri spostamenti nello spazio vissuto rispettando le indicazioni fornite	<ol style="list-style-type: none">1. Si sposta nell'ambiente senza urtare ostacoli2. Esegue semplici percorsi motori3. Si muove nello spazio rispettando le indicazioni dell'insegnante (avanti – indietro)4. Sale e scende le scale senza timore	Coordina i propri movimenti in relazione allo spazio
Prendere coscienza delle diverse possibilità espressive del proprio corpo	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le principali emozioni espresse attraverso il corpo• Imitare correttamente movimenti osservati	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce le emozioni rappresentate su un'immagine (espressioni del viso)2. Associa una situazione/evento rappresentato graficamente ad un'emozione3. Associa una situazione/evento vissuto ad uno stato d'animo4. Assume e cambia posizione su imitazione	Esprime emozioni attraverso il corpo e la mimica gestuale
Controllare la forza del corpo, valutando il rischio, e coordinando il proprio movimento con quello degli altri.	Acquisire padronanza degli schemi motori di base	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizza schemi motori di base (camminare, correre, strisciare, saltare) in situazione di gioco guidato2. Imita andature3. Lancia la palla in direzione di un bersaglio4. Controlla la velocità del movimento (lento – veloce)	Mette in atto strategie motorie utilizzando gli schemi motori di base
Esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive del corpo.	Esercitare la propria manualità	<ol style="list-style-type: none">1. Esegue semplici incastri2. Costruisce torri di cubi3. Esegue semplici percorsi grafici	Compie autonomamente attività di tipo manuale
Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo statico e in movimento	Nominare e localizzare le varie parti del corpo, le une rispetto alle altre	<ol style="list-style-type: none">1. Nomina le principali parti del corpo2. Indica su di sé le principali parti del corpo3. Indica su un modello le principali parti del corpo4. Rappresenta graficamente il proprio corpo	Dimostra consapevolezza del proprio "corpo vissuto"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corpo e il movimento 4 anni

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Muoversi con destrezza nello spazio e coordinare i propri movimenti	Orientarsi nello spazio vissuto secondo i concetti vicino-lontano, sotto-sopra, davanti-dietro	<ol style="list-style-type: none">1. Usa lo spazio a disposizione senza problemi2. Riconosce la propria posizione in relazione agli indicatori spaziali vicino/lontano3. Riconosce la propria posizione in relazione agli indicatori spaziali dentro /fuori4. Riconosce la propria posizione in relazione agli indicatori spaziali sotto/ sopra	Adatta ed organizza la propria azione motoria in funzione di spazi e tempi a disposizione
Prendere coscienza delle diverse possibilità espressive del proprio corpo	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare con il corpo emozioni• Imitare correttamente movimenti osservati	<ol style="list-style-type: none">1. Individua e nomina le emozioni2. Usa correttamente il linguaggio mimico-gestuale3. Esprime emozioni e stati d'animo legati al proprio vissuto4. Ripete in sequenza una serie di 3 movimenti	Riconosce le proprie emozioni e quelle degli altri
Controllare la forza del corpo, valutando il rischio, e coordinando il proprio movimento con quello degli altri.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere su di sé sensazioni di tensione muscolare (forza fisica) e di rilassamento/ benessere• Sperimentare il controllo degli schemi dinamici e posturali	<ol style="list-style-type: none">1. Distingue nei giochi i momenti di fatica/tensione muscolare da quelli di rilassamento/quiete2. Esegue schemi motori di base rispettando i comandi lento – veloce - stop3. Supera gli ostacoli lungo un percorso4. Coordina le proprie azioni/gesti motori con quelli di un compagno	Dimostra sicurezza e agilità negli automatismi degli schemi motori di base
Esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive del corpo.	Compiere gesti manuali che richiedono precisione	<ol style="list-style-type: none">1. Lancia e riceve la palla2. Usa le forbici per ritagliare la carta3. Percorre/ripassa una traccia lineare seguendone l'andamento4. Esegue percorsi grafici	Compie con padronanza attività di tipo manuale
Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo statico e in movimento	Riconoscere e nominare la parti del corpo su di sé, sugli altri e su modelli tridimensionali	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce e denomina le varie parti del corpo su se stesso, sull'altro e su un'immagine2. Individua le parti del corpo mancanti in un'immagine3. Ricompone un puzzle della figura umana divisa in tre/quattro parti4. Rappresenta graficamente le varie parti del corpo	Dimostra consapevolezza del proprio "corpo vissuto" e delle varie parti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corpo e il movimento 5 anni

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Muoversi con destrezza nello spazio e coordinare i propri movimenti	Controllare i movimenti secondo regole e contesti Controllare gli schemi dinamici e posturali di base.	<ol style="list-style-type: none">1. Si muove nello spazio rispettando indicazioni spaziali date a voce2. Si muove nello spazio rispettando indicatori di direzione (destra – sinistra)3. Esegue percorsi motori4. Ripete in sequenza una serie di 4 movimenti	Utilizza uno schema motorio dinamico spostandosi nello spazio in diverse direzioni
Prendere coscienza delle diverse possibilità espressive del proprio corpo	Comunicare attraverso l'uso coordinato di gesti, espressioni, parole, azioni	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce le caratteristiche fisiche che si manifestano con le emozioni2. Interpreta con il corpo un particolare stato emotivo (andatura, gesto, suono/rumore)3. Esprime con il corpo un'emozione ipotizzando una possibile causa4. Decodifica i "segnali emotivi" espressi da un compagno	Utilizza la gestualità per comunicare emozioni e sensazioni
Controllare la forza del corpo, valutando il rischio, e coordinando il proprio movimento con quello degli altri	Compiere movimenti coordinati attraverso l'uso libero del proprio corpo e/o attrezzi	<ol style="list-style-type: none">1. Mantiene l'equilibrio durante posizioni statiche2. Mantiene l'equilibrio durante l'esecuzione di un'andatura e/o movimento3. Esegue gli schemi motori di base variando l'intensità dei movimenti4. Esegue movimenti in coppia con un compagno	Controlla il proprio corpo in situazione statica e dinamica
Esercitare le potenzialità sensoriali e conoscitive del corpo	Affinare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso finalizzato di vari strumenti	<ol style="list-style-type: none">1. Lancia la palla in direzioni stabilite2. Utilizza in modo ordinato e continuo i segni grafici (pregrafismo)3. Taglia una semplice sagoma rispettandone il contorno4. Impugna correttamente strumenti grafici e mantiene una postura corretta	Utilizza correttamente strumenti e utensili per svolgere attività manuali
Conoscere le diverse parti del corpo e rappresentare il corpo statico e in movimento	Scoprire il funzionamento del proprio corpo in relazione al movimento	<ol style="list-style-type: none">1. Individua le parti del corpo impegnate in una determinata azione2. Riconosce e denomina le diverse parti del corpo e le loro funzioni3. Rappresenta graficamente lo schema corporeo con ricchezza di particolari4. Rappresenta graficamente il corpo in diverse posizioni	Rappresenta mentalmente e in modo analitico il proprio corpo

SCUOLA DELL'INFANZIA

Immagini, suoni e colori

Competenze chiave di cittadinanza:

- *Comunicare e comprendere messaggi, rappresentare eventi.*
- *Acquisire ed elaborare informazioni e rappresentarle*

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici per età		
		Anni 3	Anni 4	Anni 5
Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze	Esplorare i materiali a disposizione utilizzandoli con creatività	Sperimentare le caratteristiche dei materiali e nuove possibilità di utilizzo	Riprodurre un modello utilizzando materiali e strumenti adeguati	Utilizzare in modo creativo materiali vari
	Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Tracciare segni su diverse superfici utilizzando vari strumenti	Rielaborare elementi della realtà e/o di fantasia	Produrre elaborati grafico-pittorici progettandone le fasi di realizzazione Produrre creazioni plastiche con materiali diversi, strutturati e non
È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, è consapevole dei processi realizzati e li documenta		Sperimentare alcune semplici tecniche per disegnare, colorare e assemblare	Conoscere e utilizzare in modo adeguato gli strumenti di una tecnica	Conoscere e utilizzare con padronanza diverse tecniche espressive.
	Mostrare interesse e curiosità verso le opere d'arte	Riconoscere gli elementi costitutivi di un'immagine: figure e sfondi	Individuare corrispondenze tra colori, forme ed emozioni rappresentate in un'immagine	Osservare le opere d'arte e attraverso l'uso del colore esprimere le emozioni provate
	Sperimentare gli elementi musicali di base e produrre sequenze sonoro-musicali	Esplorare la realtà sonora riproducendo con il corpo suoni e ritmi	Coordinare il proprio movimento con la scansione ritmica di un brano musicale	Utilizzare gli elementi musicali di base per produrre semplici sequenze sonoro musicali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Immagini, suoni e colori anni 3

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Esplorare i materiali a disposizione utilizzandoli con creatività	Sperimentare le caratteristiche dei materiali e nuove possibilità di utilizzo	<ol style="list-style-type: none">1. Esplora e classifica materiali attraverso l'analisi tattile, visiva e olfattiva2. Utilizza appropriatamente pastelli, pennarelli e stampini3. Appallottola , piega, strappa la carta4. Riconosce e nomina i colori primari	Esplora i materiali riconoscendone le caratteristiche
Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Tracciare segni su diverse superfici utilizzando vari strumenti	<ol style="list-style-type: none">1. Abbina il colore a oggetti della realtà2. Realizza collage polimaterici3. Dipinge su superfici di materiali diverse dal foglio4. Riproduce graficamente alcuni elementi della realtà	Esegue autonomamente un'attività pittorica, manipolativa, plastica
	Sperimentare alcune semplici tecniche per disegnare, colorare e assemblare	<ol style="list-style-type: none">1. Impugna correttamente la matita e mantiene una postura corretta2. Colora in modo uniforme e rispettando i contorni3. Utilizza la tecnica della stampa con i colori tempera4. Riesce a dare ai materiali plastici la forma voluta	Applica una semplice tecnica espressiva per produrre un elaborato spontaneo
Mostrare interesse e curiosità verso le opere d'arte	Riconoscere gli elementi costitutivi di un'immagine: figure e sfondi	<ol style="list-style-type: none">1. Individua gli elementi presenti in un'immagine2. Distingue i colori presenti nell'immagine3. Distingue la figura in primo piano dallo sfondo4. Completa un'immagine disponendo gli elementi mancanti nella giusta posizione rispetto all'originale	Osserva e denomina gli elementi presenti in un'immagine
Sperimentare gli elementi musicali di base e produrre sequenze sonoro-musicali	Esplorare la realtà sonora riproducendo con il corpo suoni e ritmi	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce l'intensità di un suono (forte-debole)2. Riconosce ritmi lenti e veloci3. Produce suoni con il corpo4. Produce un semplice ritmo con gli strumenti	Esplora la realtà sonora riproducendo con il corpo suoni e ritmi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Immagini, suoni e colori anni 4

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Esplorare i materiali a disposizione utilizzandoli con creatività	Riprodurre un modello utilizzando materiali e strumenti adeguati	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce diverse tipologie di materiali2. Realizza collage polimaterici3. Riconosce e nomina i colori secondari4. Abbina il colore a oggetti della realtà	Osserva e riproduce elementi della realtà
Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Rielaborare elementi della realtà e/o di fantasia	<ol style="list-style-type: none">1. Rappresenta graficamente elementi dell'esperienza vissuta2. Rappresenta un elemento della realtà osservata rispettando forma e/o colore3. Descrive un proprio elaborato grafico4. Usa il colore con intenzionalità espressiva	Utilizza il linguaggio grafico-pittorico per comunicare contenuti
	Conoscere e utilizzare in modo adeguato gli strumenti di una tecnica	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce diversi strumenti per colorare e dipingere e li nomina correttamente2. Colora/dipingere entro i margini di una figura3. Segue le fasi di una tecnica (collage, stampa, frottage ...)4. Usa correttamente le forbici	Utilizza materiali e tecniche espressive diverse per rappresentare la realtà
Mostrare interesse e curiosità verso le opere d'arte	Individuare corrispondenze tra colori, forme ed emozioni rappresentate in un'immagine	<ol style="list-style-type: none">1. Distingue la figura in primopiano dallo sfondo2. Individua forme e colori presenti in un'immagine3. Individua differenze e somiglianze tra due immagini simili4. Mette in relazione i colori con i propri stati d'animo	
Sperimentare gli elementi musicali di base e produrre sequenze sonoro-musicali	Coordinare il proprio movimento con la scansione ritmica di un brano musicale	<ol style="list-style-type: none">1. Controlla il movimento in relazione a ritmi lenti e veloci2. Scandisce un ritmo con il corpo3. Riconosce il timbro di alcuni strumenti (orff)4. Accompagna il ritmo di una canzone con uno strumento (orff)	Riproduce con il corpo e con strumenti suoni e ritmi

SCUOLA DELL'INFANZIA

Immagini, suoni e colori anni 5

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Esplorare i materiali a disposizione utilizzandoli con creatività	Utilizzare in modo creativo materiali vari	Individua le caratteristiche dei materiali attraverso l'analisi tattile, visiva e olfattiva Elabora mescolanze per ottenere diversi colori Riconosce ed utilizza appropriatamente le gradazioni e i colori Realizza un elaborato personale con il materiale a disposizione	Utilizza materiali con caratteristiche diverse a seconda dell'oggetto/idea da realizzare
Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative	Produrre elaborati grafico-pittorici progettandone le fasi di realizzazione Produrre creazioni plastiche con materiali diversi, strutturati e non	<ol style="list-style-type: none">1. Rappresenta graficamente un'esperienza vissuta2. Rappresenta graficamente gli elementi di una storia ascoltata3. Spiega verbalmente quello che ha rappresentato o cosa avrebbe voluto rappresentare4. Riproduce in modo personale gli elementi della realtà (forma, colore, dimensione)	Realizza autonomamente un elaborato con intenzionalità
	Conoscere ed utilizzare diverse tecniche espressive	Utilizza in modo adeguato gli strumenti di una tecnica espressiva Segue la procedura di una tecnica Realizza un elaborato individuale con la tecnica preferita Realizza un ritratto o un paesaggio utilizzando due tecniche espressive diverse	Effettua scelte di colore e di tecniche idonee al soggetto da rappresentare
Mostrare interesse e curiosità verso le opere d'arte	Osservare le opere d'arte e attraverso l'uso del colore esprimere le emozioni provate	<ol style="list-style-type: none">1. Scopone e ricompono un'immagine2. Esprime le sensazioni che suscitano colori forme e figure rappresentate nel dipinto3. Riproduce in modo personale un'immagine data4. Invento semplici racconti ispirandosi agli elementi presenti nel dipinto	Rielabora in maniera personale elementi dell'arte visiva
Sperimentare gli elementi musicali di base e produrre sequenze sonore musicali	Utilizzare gli elementi musicali di base per produrre semplici sequenze sonore musicali	Riconosce il timbro di alcuni strumenti Interpreta canzoni da solo e in gruppo Coordina il proprio movimento con la scansione ritmica di un brano musicale Riproduce una particella ritmica in coordinazione con quella prodotta da un compagno	Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonore musicali

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

Competenze chiave di cittadinanza:

- *Comunicare e comprendere messaggi, rappresentare eventi.*
- *Acquisire ed elaborare informazioni e rappresentarle*

Competenze	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici per età		
		Anni 3	Anni 4	Anni 5
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.	Padroneggiare l'uso del linguaggio verbale	Denominare oggetti/azioni conosciute e immagini ad essi relative	<ul style="list-style-type: none">• Prendere parte a conversazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere e commentare immagini e/o situazioni
	Comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri pensieri, le proprie domande e i propri ragionamenti attraverso il linguaggio verbale	Parlare delle proprie esperienze personali	Raccontare e descrivere una personale esperienza	<ul style="list-style-type: none">• Usare il linguaggio per esplorare, conoscere, rappresentare ed esprimere i propri stati d'animo• Utilizzare il linguaggio per esprimere il proprio punto di vista in merito all'argomento della conversazione
	Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie	Riconoscere i personaggi principali di una storia	Individuare i nuclei essenziali di una storia ascoltata	Riferire il contenuto di una narrazione dimostrando di comprenderne il significato
	Riflettere sulla lingua, riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica	Ascoltare e riprodurre brevi filastrocche e poesie	Riprodurre e creare situazioni e giochi linguistici legati all'uso dei suoni e dei segni	Integrare il codice linguistico con altri codici comunicativo-espressivi Riconoscere e sperimentare le prime forme di scrittura, anche attraverso le nuove tecnologie

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole anni 3

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Padroneggiare l'uso del linguaggio verbale	Denominare oggetti/azioni conosciute e immagini ad essi relative	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce e denomina oggetti di uso quotidiano2. Riconosce e denomina azioni di routine rappresentate attraverso immagini3. Ricorda il nome dei compagni4. Ripete correttamente parole pronunciate dall'insegnante	Utilizza frasi semplici ma strutturate per comunicare
Comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri pensieri, le proprie domande e i propri ragionamenti attraverso il linguaggio verbale	Parlare delle proprie esperienze personali	<ol style="list-style-type: none">1. Formula richieste in base alle sue necessità2. Parla con l'insegnante e i compagni delle proprie esperienze3. Racconta una situazione emotiva vissuta4. Esprime preferenze rispetto a un gioco o materiale a disposizione: mi piace – non mi piace; è bello – è brutto; è divertente – non è divertente ...	Utilizza il linguaggio verbale per esprimersi e comunicare con gli altri
Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie	Riconoscere i personaggi principali di una storia	<ol style="list-style-type: none">1. Riconosce i personaggi di una storia2. Indica le azioni del protagonista3. Descrive il comportamento del personaggio antagonista4. Riconosce e descrive i vari stati d'animo dei personaggi di una storia	Comprende il contenuto di storie, racconti e narrazioni
Riflettere sulla lingua, riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica	Ascoltare e riprodurre brevi filastrocche e poesie	<ol style="list-style-type: none">1. Memorizza brevi filastrocche/poesie2. Memorizza brevi canzoni3. Associa movimenti e gesti a parole di poesie, canti, filastrocche4. Associa parole e immagini di una filastrocca illustrata	Utilizza con consapevolezza parole nuove apprese

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole anni 4

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Padroneggiare l'uso del linguaggio verbale	Prendere parte a conversazioni con il gruppo dei pari e con gli adulti	<ol style="list-style-type: none">1. Interviene nelle conversazioni rispettando il proprio turno2. Interviene nel gruppo in modo pertinente alla conversazione3. Descrive una situazione/evento indicando chi fa, che cosa4. Riferisce una breve storia conosciuta	Utilizza un linguaggio chiaro e comprensibile per comunicare contenuti
Comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri pensieri, le proprie domande e i propri ragionamenti attraverso il linguaggio verbale	Raccontare e descrivere una personale esperienza	<ol style="list-style-type: none">1. Racconta un'esperienza fatta a scuola indicando le azioni svolte e le persone coinvolte2. Riferisce esperienze vissute con gli amici/la famiglia3. Esprime le proprie preferenze in merito a una situazione vissuta4. Descrive un proprio stato d'animo risalendo ad una possibile causa	Utilizza il linguaggio verbale per esprimere e comunicare un vissuto
Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie	Individuare i nuclei essenziali di una storia ascoltata	<ol style="list-style-type: none">1. Dimostra capacità di attenzione durante la narrazione2. Individua i principali elementi narrativi di una storia: personaggi, luoghi, azioni3. Racconta una storia con l'ausilio delle immagini4. Inventa storie con l'ausilio delle immagini o oggetti	Ascolta e comprende lo sviluppo di una narrazione
Riflettere sulla lingua, riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica	Riprodurre e creare situazioni e giochi linguistici legati all'uso dei suoni e dei segni	<ol style="list-style-type: none">1. Scandisce le parole secondo il ritmo sillabico2. Associa parole ascoltate a immagini3. Riconosce e interpreta alcuni simboli4. Riproduce e inventa segni, linee, sagome, tracce	Utilizza sistemi e codici convenzionali

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole anni 5

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Padroneggiare l'uso del linguaggio verbale	Descrivere e commentare immagini e/o situazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta una narrazione ricordando i termini nuovi ascoltati 2. Utilizza aggettivi adeguati e gradi dell'aggettivo durante una descrizione 3. Descrive con dettagli una figura osservata 4. Commenta un'immagine cercando descrizioni ipotetiche (può essere .. sembra che...) 	Utilizza la lingua in funzione descrittiva
Comunicare agli altri le proprie emozioni, i propri pensieri, le proprie domande e i propri ragionamenti attraverso il linguaggio verbale	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il linguaggio per esplorare, conoscere, rappresentare ed esprimere i propri stati d'animo • Utilizzare il linguaggio per esprimere il proprio punto di vista in merito all'argomento della conversazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usa il linguaggio verbale per organizzare il gioco, risolvere conflitti e trovare accordi 2. Descrive un proprio stato d'animo distinguendo i segnali del corpo e le possibili cause 3. Racconta esperienze vissute inerenti all'argomento di conversazione 4. Esprime sue personali valutazioni e giudizi in merito ad una situazione (mi piace, perché, etc..) 	Interviene attivamente nelle conversazioni comunicando bisogni ed opinioni
Raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie	Riferire il contenuto di una narrazione dimostrando di comprenderne il significato	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce i personaggi principali di un racconto (CHI) 2. Riconosce l'evento principale (COSA) 3. Riconosce il/i luogo/ghi della narrazione (DOVE) 4. Riassume verbalmente una semplice storia leggendo immagini e vignette 5. Individua i nuclei essenziali di un racconto: inizio, svolgimento, fine 6. Rielabora una storia modificando il finale 	Comprende e rielabora il contenuto di una narrazione
Riflettere sulla lingua, riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica	<p>Integrare il codice linguistico con altri codici comunicativo-espressivi</p> <p>Riconoscere e sperimentare le prime forme di scrittura, anche attraverso le nuove tecnologie</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa a giochi linguistici (trova parole in rima) 2. Scrive spontaneamente parole 3. Individua il suono iniziale di una parola 4. Associa un suono ad un grafema 	Utilizza e decodifica codici grafici

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo

Competenze chiave di cittadinanza:

- *Imparare a imparare*
- *Risolvere problemi*
- *Individuare collegamenti e relazioni*

Competenza	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici per età		
		Anni 3	Anni 4	Anni 5
<p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>	<p>Orientare e collocare se stesso e gli oggetti nello spazio</p>	<p>Esplorare e vivere l'ambiente scuola individuando la posizione di persone e oggetti nello spazio</p>	<p>Riconoscere e controllare gli spazi dell'ambiente</p>	<p>Organizzare e controllare relazioni topologiche</p>
	<p>Riferire correttamente eventi del passato recente; ipotizzare cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p>	<p>Compiere una serie di azioni rispettando la scansione temporale prima-dopo</p>	<p>Comprendere la successione del tempo (giorno-settimana)</p>	<p>Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo, registrare regolarità e cicli temporali</p>
	<p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi</p>	<p>Conoscere e classificare oggetti in base a colore, forma e grandezza</p>	<p>Individuare le comuni caratteristiche degli oggetti e raggrupparli insieme</p>	<p>Operare logicamente con gli insiemi</p>
	<p>Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, rilevando eventuali cambiamenti</p>	<p>Esplorare l'ambiente circostante utilizzando diversi canali sensoriali.</p>	<p>Osservare e registrare i cambiamenti dell'ambiente circostante</p>	<p>Mettere in relazione fra loro i dati e le informazioni raccolte dalle osservazioni</p>
	<p>Confrontare e valutare quantità</p>	<p>Individuare quantità</p>	<p>Sperimentare quantità utilizzando i quantificatori "più, meno, tanti quanti"</p>	<p>Rappresentare quantità numeriche e definirle simbolicamente</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo anni 3

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Orientare e collocare se stesso e gli oggetti nello spazio	Esplorare e vivere l'ambiente scuola individuando la posizione di persone e oggetti nello spazio	<ol style="list-style-type: none">1. Indica la posizione degli oggetti (sopra, sotto, in basso, in alto)2. Indica la posizione degli oggetti (al centro, di qua, di là)3. Indica la posizione degli oggetti (vicino, lontano)4. Indica la propria posizione rispetto ad un oggetto	Si orienta negli spazi interni e esterni della scuola
Riferire correttamente eventi del passato recente; ipotizzare cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Compiere una serie di azioni rispettando la scansione temporale prima-dopo	<ol style="list-style-type: none">1. Conosce i concetti temporali prima – dopo2. Riconosce tra due azione raffigurate suimmagini quella compiuta prima3. Mette in sequenza una serie di tre immagini4. Racconta un'esperienza vissuta rispettando la sequenza temporale delle azioni	Riconosce le dimensioni temporali associate a vissuti personali
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi	Conoscere e classificare oggetti in base a colore, forma e grandezza	<ol style="list-style-type: none">1. Sa formare insiemi di oggetti in base ad un criterio dato (forma)2. Sa formare insiemi di oggetti in base ad un criterio dato (colore)3. Sa formare insiemi di oggetti in base ad un criterio dato (dimensione)4. Sa ordinare in maniera crescente almeno tre elementi	Compie operazioni logiche rispettando un criterio dato
Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, rilevando eventuali cambiamenti	Esplorare l'ambiente circostante utilizzando diversi canali sensoriali.	<ol style="list-style-type: none">1. Nomina gli elementi presenti in un ambiente osservato2. Osserva, manipola e verbalizza le caratteristiche di un oggetto/ elemento3. Riconosce le caratteristiche percettive di un materiale (caldo-freddo; duro-morbido; leggero-pesante)4. Individua somiglianze e differenze tra due immagini	Confronta le caratteristiche di elementi osservati nell'ambiente che lo circonda
Confrontare e valutare quantità	• Individuare quantità	<ol style="list-style-type: none">1. Usa le dita o gli oggetti per definire una quantità (almeno fino a 5).2. Individua insiemi in base all'indicatore quantitativo pochi-tanti3. Distingue un insieme vuoto da un insieme pieno4. Riconosce due insiemi con lo stesso numero di elementi (fino a 5)	Riconosce piccole quantità numeriche

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo anni 4

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Orientare e collocare se stesso e gli oggetti nello spazio	<ul style="list-style-type: none">Riconoscere e controllare gli spazi dell'ambiente	<ol style="list-style-type: none">1. Individua le relazioni spaziali (sopra-sotto, alto-basso, vicino-lontano, davanti dietro)2. Assume posizioni in relazione agli oggetti su indicazioni precise3. Descrive la posizione degli oggetti in relazione a se stesso4. Riproduce un'immagini rispettando le relazioni spaziali degli elementi che la compongono	Utilizza correttamente i concetti topologici
Riferire correttamente eventi del passato recente; ipotizzare cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Comprendere la successione del tempo (giorno-settimana)	<ol style="list-style-type: none">1. Mette in successione una serie di azioni: prima/adesso/dopo2. Distingue giorno/notte3. Verbalizza un'esperienza vissuta rispettando la successione temporale4. Riordina in sequenza 4 immagini relative ad un'esperienza	Utilizza correttamente i concetti temporali
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi	<ul style="list-style-type: none">Individuare le comuni caratteristiche degli oggetti e raggrupparli insieme	<ol style="list-style-type: none">1. Colloca nell'insieme giusto oggetti a seconda del criterio considerato (forma/colore/grandezze)2. Esegue seriazione di tre elementi3. Individua l'elemento estraneo di un insieme4. Costruisce insiemi in base a due criteri	Compie operazioni logiche per confrontare, classificare, misurare oggetti
Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, rilevando eventuali cambiamenti	<ul style="list-style-type: none">Osservare e registrare i cambiamenti dell'ambiente circostante	<ol style="list-style-type: none">1. Riordina due immagini in relazione causa-effetto2. Individua somiglianze e differenze3. Sa usare simboli prefissati.4. Formula ipotesi per spiegare un fenomeno	Formula previsioni e ipotizza soluzioni
Confrontare e valutare quantità	<ul style="list-style-type: none">Sperimentare quantità utilizzando i quantificatori "più, meno, tanti quanti".	<ol style="list-style-type: none">1. Sa riconoscere insiemi con un elemento/nessun elemento2. Sa riconoscere insiemi con pochi elementi/tanti elementi3. Sa contare almeno fino a 6 oggetti o persone4. Esegue un algoritmo binario	Effettua i primi abbinamenti numero-quantità

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo anni 5

Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici	Indicatori oggettivamente verificabili	Risultati attesi
Orientare e collocare se stesso e gli oggetti nello spazio	Organizzare e controllare relazioni topologiche	Individua e descrive le relazioni spaziali tra oggetti (sopra-sotto; avanti-dietro; dentro-fuori) Individua e descrive le relazioni spaziali presenti in un'immagine Esegue graficamente una serie di consegne verbali contenenti riferimenti topologici Individua la relazione spaziale destra-sinistra	Localizza persone e oggetti in base a se stesso e/o altri punti di riferimento
Riferire correttamente eventi del passato recente; ipotizzare cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo, registrare regolarità e cicli temporali	<ol style="list-style-type: none">1. Riordina le fasi di un esperimento ponendogli eventi in sequenza: prima/durante/dopo2. Utilizza correttamente i concetti temporali ieri, oggi, domani3. Verbalizza e rappresenta graficamente una sequenza di eventi relativi a un'esperienza vissuta4. Completa una sequenza relativa ad una storia suddivisa in 4 scene illustrando l'evento mancante (iniziale o finale)	Utilizza correttamente i concetti temporali riferiti all'aspetto ciclico del tempo
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi	Operare logicamente con gli insiemi	Sa formare insiemi collocando gli oggetti in base a due criteri Sa ordinare in maniera crescente almeno 4 oggetti Individua i criteri di classificazione Pone in corrispondenza gli elementi di due insiemi	Stabilisce relazioni e corrispondenze tra oggetti
Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, rilevando eventuali cambiamenti	Mettere in relazione fra loro i dati e le informazioni raccolte dalle osservazioni	<ol style="list-style-type: none">1. Individua le caratteristiche di un materiale/ambiente osservato2. Individua somiglianze e differenze tra oggetti, materiali, immagini3. Utilizza simboli prefissati per registrare una indagine4. Completa e interpreta una tabella a doppia entrata	Ricerca, registra e rielabora informazioni relative ad un ambiente
Confrontare e valutare quantità	Rappresentare quantità numeriche e definirle simbolicamente	Sa contare almeno fino a 10 oggetti o persone Sa contare gli elementi di un insieme e associare il simbolo numerico corretto. Sa riconoscere insiemi uguali, maggiori o minori Interpreta graficamente quantità	Compie operazioni logiche con le quantità

Scuola Primaria

Competenze e traguardi formativi

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI FORMATIVI
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE</p>	<p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Scriva testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>
<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p>	<p>È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>
<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI FORMATIVI
COMPETENZE DIGITALI	<p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.</p>	<p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>
IMPARARE AD IMPARARE. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p>	<p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p>
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.</p>	<p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	<p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI FORMATIVI
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p>	<p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.</p>	<p>Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p>
<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</p>	<p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.</p>	<p>Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto. Assume e portare a termine compiti e iniziative. Si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>	<p>Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Si impegna con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p>	<p>Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Partecipa all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; presta aiuto a compagni e persone in difficoltà A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.</p>	<p>Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta. Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p>

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ITALIANO

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.• Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.•Legge parole, frasi e brevi testi.•Scrive autonomamente parole e frasi utilizzando le convenzioni grafiche e ortografiche conosciute.•Capisce e utilizza nell' uso orale i vocaboli fondamentali.•Conosce e utilizza le prime convenzioni ortografiche.
CLASSE SECONDA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.•Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.•Legge e comprende semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali.•Legge semplici testi di vari tipo facenti parte della letteratura per l' infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma.•Scrive semplici testi corretti nell' ortografia, chiari e coerenti, legati all' esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli.•Capisce e utilizza nell' uso orale e scritto i vocaboli fondamentali.•Riflette su semplici testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.
CLASSE TERZA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.•Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.•Legge e comprende semplici testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.•Si avvia ad utilizzare semplici abilità funzionali allo studio: comincia ad individuare nei testi scritti informazioni utili per l' apprendimento di un argomento dato, in funzione anche dell' esposizione orale.• Scrive semplici testi corretti nell' ortografia, chiari e coerenti, legati all' esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli.•Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette su semplici testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.•Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

ITALIANO

CLASSE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

L'alunno:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
- Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge semplici testi di vari tipi facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale.
- Scrive semplici testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi completandoli e trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

CLASSE QUINTA

L'alunno:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende semplici testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Legge semplici testi di vari tipi facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, e le mette in relazione, le sintetizza in funzione anche dell'esposizione orale.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.
- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LINGUA INGLESE

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.• interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall' insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
CLASSE SECONDA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.• interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall' insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
CLASSE TERZA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.• descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.• interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall' insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni
CLASSE QUARTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.• descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.• interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall' insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.• individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
CLASSE QUINTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.• descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.• interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall' insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.• individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

STORIA

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio.• organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
CLASSE SECONDA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconosce ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio.• organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.• racconta i fatti relativi al passato del suo ambiente di vita.• produce semplici frasi per ricostruire la propria storia personale.
CLASSE TERZA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comincia ad utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.• riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l' importanza del patrimonio artistico e culturale.• organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.• produce semplici testi storici, anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
CLASSE QUARTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.• riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l' importanza del patrimonio artistico e culturale.• organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.• produce semplici testi storici anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti; utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell' insegnante.-sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi.
CLASSE QUINTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.• riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l' importanza del patrimonio artistico e culturale• organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.• produce semplici testi storici anche con risorse digitali; comprende i testi storici proposti; utilizza carte geo-storiche e inizia ad usare gli strumenti informatici con la guida dell' insegnante.• sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi

GEOGRAFIA

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA	L' alunno: <ul style="list-style-type: none">• si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici.• rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli• riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi.• acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali.
CLASSE SECONDA	L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. .• legge e rappresenta graficamente lo spazio vissuto attraverso mappe e simboli.• riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi.• acquisisce la consapevolezza di muoversi in uno spazio conosciuto, rispettando le relazioni spaziali.• si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici.
CLASSE TERZA	L' alunno: <ul style="list-style-type: none">• si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.• utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.• ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti .• individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.• si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.
CLASSE QUARTA	L' alunno: <ul style="list-style-type: none">• si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. .• utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.• ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie).• individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani; individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei.• si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.
CLASSE QUINTA	L' alunno: <ul style="list-style-type: none">• si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.• utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.• ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico letterarie). Sa raccontare i fatti studiati e opera semplici collegamenti e confronti tra i periodi.• si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.

MATEMATICA

CLASSE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

L' alunno:

- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 20.
- Riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di variotipo.
- Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall' uomo.
- Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

CLASSE SECONDA

L' alunno:

- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali entro il 100.
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di variotipo
- Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall' uomo.
- Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

CLASSE TERZA

L' alunno:

- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l' opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti ad un unico ambito) descrivendo il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall' uomo. Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

MATEMATICA

CLASSE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

- L' alunno:
- ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
 - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
 - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
 - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
 - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).
 - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
 - Riconosce e rappresenta forme del piano, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall' uomo.
 - Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
 - Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici.

CLASSE QUINTA

- L' alunno:
- ha sviluppato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.
 - Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
 - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...).
 - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
 - Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
 - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) ed i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).
 - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
 - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall' uomo.
 - Ricerca i dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
 - Ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
 - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
 - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.

SCIENZE

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere•Riconosce negli spazi vissuti gli elementi significativi.•Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l' aiuto dell' insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, comincia a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.•Racconta ciò che ha fatto e imparato•Ha atteggiamenti di cura verso l' ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell' ambiente sociale e naturale.•Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.
CLASSE SECONDA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere•Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.•Racconta ciò che ha fatto e imparato.•Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.•Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.•Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari. .
CLASSE TERZA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.•Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l' aiuto dell' insegnante e dei compagni osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.• Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.•Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.•Ha atteggiamenti di cura verso l' ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell' ambiente sociale e naturale.•Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari

SCIENZE

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE QUARTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede/succedere.•Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l' aiuto dell' insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.•Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.•Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.•Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.•Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.•Ha atteggiamenti di cura, verso l' ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell' ambiente sociale e naturale.•Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari
CLASSE QUINTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede/succedere.•Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l' aiuto dell' insegnante, dei compagni e in modo autonomo osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.•Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.•Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.•Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.•Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.•Ha atteggiamenti di cura, verso l' ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell' ambiente sociale e naturale.•Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

- L' alunno:
riconosce e identifica nell' ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

CLASSE SECONDA

- L'alunno:
riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni.
- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri

CLASSE TERZA

- L' alunno:
riconosce e identifica nell' ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

CLASSE QUARTA

- L' alunno:
riconosce e identifica nell' ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico

CLASSE QUINTA

- L'alunno:
riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali

MUSICA

CLASSE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

L' alunno:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali evocativi.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

CLASSE SECONDA

L' alunno:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

CLASSE TERZA

L' alunno:

- esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

MUSICA

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE QUARTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.• Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.• Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
CLASSE QUINTA	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.• Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.• Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.• Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.• Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.• Ascolta interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE	SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche.•È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti).
CLASSE SECONDA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici).•È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti).
CLASSE TERZA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).•È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.).•Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.
CLASSE QUARTA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici).•È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).•Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.•Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia
CLASSE QUINTA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">•utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici).• È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).•Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

L'alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra- scolastico.

CLASSE SECONDA

L'alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra- scolastico.

CLASSE TERZA

L'alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.
- Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra- scolastico.

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE

SCUOLA PRIMARIA

**CLASSE
QUARTA**

L' alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso l' ascolto e l' osservazione del proprio corpo.
- Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d' animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende all' interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l' importanza di rispettarle.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell' uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell' ambiente scolastico ed extra-scolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico - fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.

**CLASSE
QUINTA**

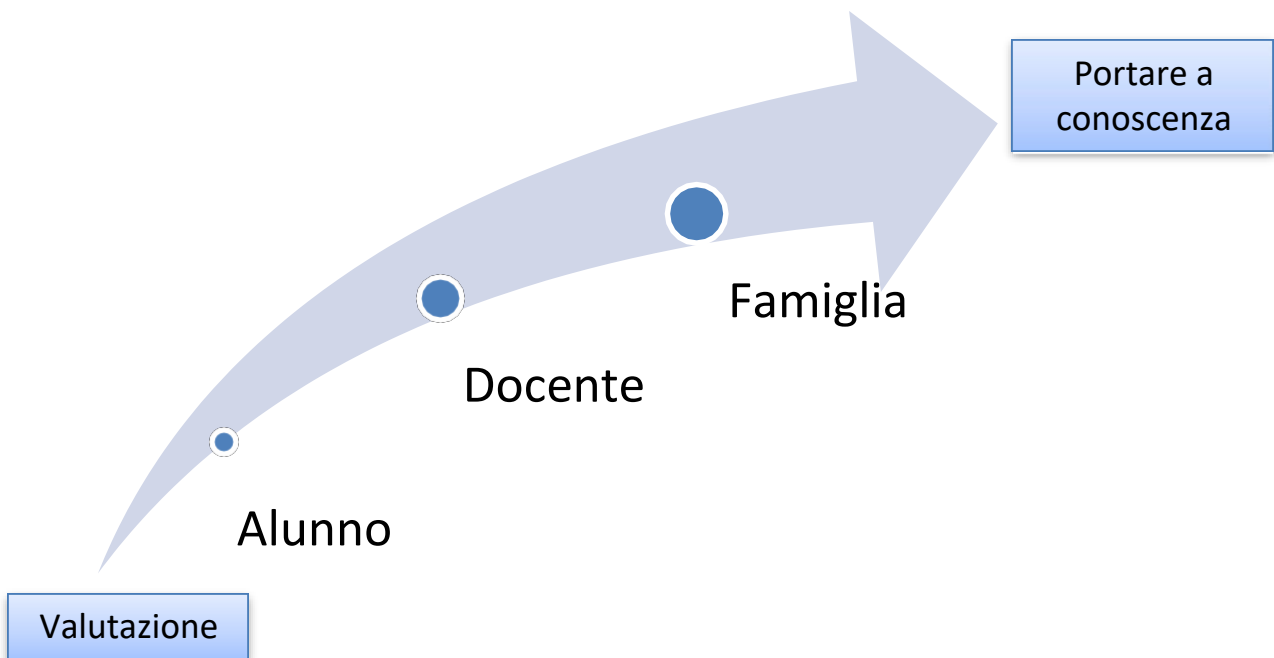
L' alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso l' ascolto e l' osservazione del proprio corpo.
- Acquisisce la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d' animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Comprende all' interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l' importanza di rispettarle.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell' uso di attrezzi e trasferisce tale competenza nell' ambiente scolastico ed extra-scolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico - fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.

LA VALUTAZIONE

La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psicologiche.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:



- ❖ all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati
- ❖ ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento
- ❖ alla famiglia le competenze acquisite dagli alunni.

LA VALUTAZIONE nella Scuola dell'Infanzia

Tempi	Modi
Iniziale	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione delle competenze/abilità esibite dai bambini durante le attività.• Monitoraggio delle verifiche effettuate
In itinere (bimestrale)	<ul style="list-style-type: none">• Verifica delle abilità e competenze maturate dai bambini a mezzo di:<ul style="list-style-type: none">a. osservazioni sistematiche sugli atteggiamenti assunti dai bambini in attivitàb. analisi delle “produzioni” degli alunni
Finale	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione delle competenze/abilità esibite dai bambini durante le attività.• Monitoraggio delle verifiche effettuate e valutazione dei processi di crescita

«Le competenze si misurano con dati qualitativi e si possono solo descrivere e raccontare»

Per certificare le competenze è necessario:

osservare le situazioni di apprendimento per coglierne gli elementi che si considerano importanti; alcuni elementi si potranno misurare, altri si potranno descrivere e raccontare; confrontare i dati emersi (quelli quantitativi delle misurazioni e quelli qualitativi delle descrizioni) con le ipotesi e i traguardi prefissati dal progetto didattico:

- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- comunicare e comprendere messaggi, rappresentare eventi
- acquisire ed elaborare informazioni e rappresentarle
- imparare a imparare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni

Le griglie di osservazione (costruite sulla base elementi oggettivamente verificabili) danno una descrizione dei comportamenti cognitivi e/o affettivo-emozionali e/o psicomotori.

Ogni competenza ha vari indicatori, perciò, per stabilire il livello complessivo della competenza presa in esame (livello iniziale, base, intermedio, avanzato) e per procedere con le rispettive descrizioni, è necessario definirne le priorità in termini di importanza.

Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie:

- colloqui individuali
- Incontri scuola-famiglia

CRITERI DI VALUTAZIONE

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI (PREVALENTI E TRASVERSALI)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO
4. COMPETENZE DIGITALI	
5. IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÈ E L'ALTRO
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI

1	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE
----------	--	-------------------------------

Competenze in uscita	Descrittori delle competenze attese
<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. • È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, è consapevole dei processi realizzati e li documenta. • Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. • Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto regole e ruoli della comunicazione • Interventi: spontanei / indotti • Tempi di attenzione adeguati per comprendere • Uso del linguaggio spontaneo per relazionarsi con agli altri • Qualità del linguaggio: uso di espressioni corrette e adeguate alla situazione comunicativa • Conoscenza/applicazione di vari codici di comunicazione (tecniche espressive) • Analisi e comparazione dei dati di realtà e di fantasia

PROFILO AVANZATO (A): Ascolta con attenzione e per un tempo adeguato, storie, racconti e conversazioni sia nel piccolo che nel grande gruppo. Partecipa attivamente alle conversazioni intervenendo in modo pertinente, rispettando il proprio turno, relazionandosi in modo adeguato alla situazione comunicativa. Comprende le fasi essenziali e i significati di una storia ascoltata, di un racconto, di una rappresentazione teatrale ecc ...; individua le sequenze logico-causali-temporali di storie, racconti, immagini; riconosce elementi che connotano la fantasia

e li differenzia dai dati di realtà. Utilizza un linguaggio verbale ricco di frasi articolate e appropriato (sul piano fonetico, lessicale, sintattico) per esprimere emozioni e bisogni, esperienze personali e conoscenze; usa la lingua per fare giochi di parole, rime, cantare, recitare filastrocche e poesie. Chiede il significato di parole nuove e le riutilizza in contesti diversi.

Comprende ed esegue correttamente consegne complesse. Rielabora le conoscenze in modo personale e creativo attraverso i diversi linguaggi espressivi.

PROFILO INTERMEDIO (B): Ascolta per tempi adeguati storie e racconti che lo interessano, comprendendone fatti e relazioni. Partecipa alle conversazioni di gruppo e se sollecitato interviene in modo pertinente. Con l'aiuto dell'insegnante aspetta il proprio turno per parlare e ascolta chi parla. Usa un linguaggio corretto e appropriato per esprimere bisogni, emozioni e raccontare le proprie esperienze, sia con gli adulti che con i pari. Individua le sequenze logico-causali-temporali di semplici informazioni attraverso il supporto di immagini. Traduce sequenze e contenuti recepiti, attraverso il disegno e la pittura in modo comprensibile. Esegue consegne semplici impartite dall'adulto o dai compagni. Accetta di usare i diversi linguaggi espressivi preferendone alcuni.

PROFILO BASE (C): Ascolta per tempi brevi e nel piccolo gruppo, semplici storie e racconti supportati prevalentemente da immagini. Nelle conversazioni di gruppo interviene se sollecitato dall'insegnante. Sta consolidando la comprensione delle regole della conversazione. Usa un linguaggio essenziale (parola-frase, frase minima), per esprimere bisogni e raccontare esperienze del proprio vissuto. Usa un bagaglio lessicale riferito al qui e ora; dimostra di comprendere semplici parole di senso comune, soprattutto legate agli oggetti di uso quotidiano. Comprende ed esegue semplici consegne espresse in modo piano, con frasi molto semplici e relative a compiti strutturati e precisi con l'aiuto dei compagni e/o dell'insegnante. Racconta le proprie esperienze attraverso il disegno e la pittura e, sollecitato dall'adulto, aggiunge particolari e colori. Accetta di utilizzare i linguaggi espressivi proposti.

PROFILO INIZIALE (D): Si esprime attraverso cenni, parole frasi, enunciati minimi relativi a bisogni, sentimenti, richieste "qui e ora"; nomina oggetti noti. Racconta vissuti ed esperienze, se supportato da domande precise e strutturate da parte dell'insegnante, ma non riferite a dimensioni temporali definite. Esegue consegne elementari riferite ad azioni immediate: prendere un oggetto nominato e indicato; alzarsi; recarsi in un posto noto e vicino, ecc. Interagisce con i compagni attraverso parole frasi, cenni e azioni. Ascolta racconti e storie mostrando, attraverso l'interesse e la partecipazione, di comprendere il significato generale.

Competenze in uscita

- Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.
- Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco: comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine.
- Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.
- Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

Descrittori delle competenze attese

Ricezione orale (ascolto)

- Comprensione di parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e divenute familiari, pronunciate chiaramente e lentamente.

Produzione orale

- Riproduzione di filastrocche e semplici canzoncine
- Interazione con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

PROFILO AVANZATO (A): Utilizza semplici frasi standard che ha imparato in modo pertinente per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Traduce in italiano semplicissime frasi proposte dall'insegnante (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.). Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, quando può utilizzare i termini che conosce.

PROFILO INTERMEDIO (B): Nomina con il termine in lingua straniera gli oggetti noti: gli arredi, i propri materiali, gli indumenti, le parti del corpo, indicandoli correttamente. Sa utilizzare in modo pertinente semplicissime formule comunicative imparate a memoria per dire il proprio nome, chiedere quello del compagno, indicare oggetti, ecc. Riproduce filastrocche e canzoncine. Date delle illustrazioni già note, abbina il termine straniero che ha imparato

PROFILO BASE (C): Riproduce parole e brevissime frasi pronunciate dall'insegnante. Riproduce brevissime filastrocche imparate a memoria. Abbina le parole che ha imparato all'illustrazione corrispondente.

PROFILO INIZIALE (D): Ascolta canzoncine e ritmi prodotti dai compagni o dall'insegnante.

Competenze in uscita	Descrittori delle competenze attese
<p>Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p> <p>Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure per comprendere e riprodurre i dati di realtà • Procedure e tecniche pregrafiche (prerequisiti per la letto-scrittura) • Scomposizione e classificazione: sul piano percettivo e sul piano logico • Comparazione e ricostruzione • Pianificazione e organizzazione

PROFILO AVANZATO (A): Descrive e riproduce graficamente in modo completo e autonomo, con ricchezza di particolari, persone, animali, cose. Rievoca l'esperienza vissuta in successione spazio-temporale e la rappresenta attraverso codici diversi, utilizzando uno stile personale. Ricorda, riconosce, ricostruisce la struttura di un racconto. Usa correttamente gli strumenti grafici, rispettando la direzionalità nello spazio foglio.

Percepisce, riconosce e sperimenta la realtà attraverso il corpo e i sensi. Stabilisce relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni. Raggruppa, classifica, ordina secondo criteri diversi; coglie e verbalizza analogie e differenze. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Ricostruisce le esperienze ascoltando i racconti degli altri confrontandoli con il proprio, integrando la propria memoria con nuove osservazioni e nuovi ricordi. Con il materiale che ha a disposizione organizza, esegue e valuta il proprio lavoro. Il prodotto risulta completo nei contenuti, pertinente rispetto alla consegna, coerente rispetto all'organizzazione logica.

PROFILO INTERMEDIO (B): Rappresenta graficamente la figura umana e la descrive nelle sue parti e funzioni. Descrive e riproduce animali e cose con le indicazioni dell'insegnante. Attraverso domande guida rievoca l'esperienza in successione logica e spazio temporale e la rappresenta graficamente. Ricostruisce la struttura di un racconto evidenziandone passaggi semplici ed essenziali. Impugna correttamente gli strumenti grafici (specificare se dx o sx), ma ha difficoltà nel rispettare la direzionalità nello spazio-foglio. Percepisce e sperimenta la realtà privilegiando uno o più canali sensoriali. Riconosce ed esprime le sensazioni percettive. Raggruppa, ordina, classifica in base al colore, forma, dimensione. Riconosce quantità. Discrimina mattino, pomeriggio, sera, classifica e registra i dati della realtà attraverso simboli convenzionali. Ricostruisce le esperienze quasi sempre in base a criteri personali e logici. Comprende le consegne e di solito si organizza in modo autonomo con i materiali a disposizione, creando elaborati essenziali nei contenuti e pertinenti rispetto alla consegna.

PROFILO BASE (C): Conosce le parti del corpo e disegna la figura umana nelle sue parti essenziali. Descrive e rappresenta animali e cose con il supporto dell'insegnante. Con le sollecitazioni dell'insegnante rievoca l'esperienza, utilizzando punti di riferimento quali prima

e dopo e ne rappresenta graficamente alcuni elementi. Ricostruisce i momenti significativi di un racconto attraverso domande guida. Riproduce segni grafici, tiene correttamente lo strumento grafico (specificare dx o sx) ma necessita di indicazioni per seguire la giusta direzionalità nel foglio. Percepisce il proprio corpo in relazione allo spazio, in relazione agli altri e se guidato riconosce ed esprime sensazioni percettive. Raggruppa e ordina in base al colore, forma, dimensione.

Comprende il significato di prima e dopo, discrimina il giorno e la notte. Riconosce alcuni simboli. Ricostruisce le esperienze in base a criteri personali. Comprende le consegne, crea un lavoro pertinente; lo completa e lo rende coerente rispetto all'organizzazione logica, su sollecitazione-guida dell'insegnante.

PROFILO INIZIALE (D): Esegue in corretta sequenza operazioni che riguardano il proprio corpo, la cura personale, l'alimentazione e che seguono routine note (mettersi gli indumenti; lavarsi le mani, sedersi a tavola, ecc.); Ordina oggetti in base a macro caratteristiche (mette in serie i cubi dal più grande al più piccolo), su indicazione dell'insegnante. Costruisce torri e utilizza correttamente le costruzioni. Individua, a richiesta, grosse differenze in persone, animali, oggetti (il giovane e l'anziano; l'animale adulto e il cucciolo; l'albero con le foglie e quello spoglio, ecc.)

Risponde con parole frase o enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata.

Distingue fenomeni atmosferici molto diversi (piove, sereno, caldo, freddo...). Si orienta nello spazio prossimo noto e vi si muove con sicurezza.

4	COMPETENZA DIGITALE	LA CONOSCENZA DEL MONDO
----------	----------------------------	--------------------------------

Competenze in uscita	Descrittori delle competenze attese
<p>Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizza il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche.</p> <p>Utilizza tastiera e mouse; apre icone e file.</p> <p>Riconosce lettere e numeri nella tastiera o in software didattici.</p> <p>Utilizza il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo corretto del mouse e dei suoi tasti. • Utilizzo corretto dei i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio. • Individuazione e utilizzo, su istruzioni dell'insegnante, del comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. • Esecuzione di giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer. • Visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. • Visione di numeri e realizzazione di numerazioni utilizzando il computer • Visione di immagini, opere artistiche, documentari.

PROFILO AVANZATO (A): Da solo o in coppia, con la sorveglianza dell'insegnante, utilizza il computer per attività e giochi matematici, logici, linguistici e per elaborazioni grafiche, utilizzando con relativa destrezza il mouse per aprire icone, file, cartelle e per salvare. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica. Opera con lettere e numeri in esercizi di riconoscimento. Visiona immagini e documentari.

PROFILO INTERMEDIO (B): Con precise istruzioni dell'insegnante, esegue giochi ed esercizi matematici, linguistici, logici; familiarizza con lettere, parole, numeri. Utilizza la tastiera alfabetica e numerica e individua le principali icone che gli servono per il lavoro. Realizza semplici elaborazioni grafiche. Visiona immagini, brevi documentari, cortometraggi.

PROFILO BASE (C): Sotto la stretta supervisione e le istruzioni precise dell'insegnante, esegue semplici giochi di tipo linguistico, logico, matematico, grafico al computer, utilizzando il mouse e le frecce per muoversi nello schermo. Visiona immagini presentate dall'insegnante.

PROFILO INIZIALE (D): Assiste a rappresentazioni multimediali. Assiste in piccolo gruppo a giochi effettuati al computer da parte di compagni più grandi.

5	IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI
----------	-----------------------------	--------------

Competenze in uscita	Descrittori delle competenze attese
<p>Acquisisce ed interpreta l'informazione.</p> <p>Individua collegamenti e relazioni che trasferisce in altri contesti.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali, temporali, causali, funzionali...) e relative spiegazioni • Formulazione di ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti • Individuazione di problemi e formulazioni di semplici ipotesi e procedure risolutive • Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, tabelle, filmati ... • Utilizzo di strumenti predisposti per organizzare dati • Motiva le proprie scelte

PROFILO AVANZATO (A): Individua spontaneamente relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; quando non sa darsi spiegazioni, elabora ipotesi di cui chiede conferma all'adulto. Di fronte a problemi nuovi, ipotizza diverse soluzioni e chiede la collaborazione dei compagni o la conferma dell'insegnante per scegliere quale applicare; sa dire, richiesto, come opererà, come sta operando, come ha operato, motivando le scelte intraprese. Ricava e riferisce informazioni da semplici mappe, diagrammi, tabelle, grafici;

utilizza tabelle già predisposte per organizzare dati. Realizza le sequenze illustrate di una storia inventata da lui stesso o con i compagni.

PROFILO INTERMEDIO (B): Su domane stimolo dell'insegnante, individua relazioni tra oggetti, tra avvenimenti e tra fenomeni (relazioni causali; relazioni funzionali; relazioni topologiche, ecc.) e ne dà semplici spiegazioni; pone domande quando non sa darsi la spiegazione. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare dati (es. le rilevazioni meteorologiche) e ricava informazioni, con l'aiuto dell'insegnante, da mappe, grafici, tabelle riempite. Rielabora un testo in sequenze e, viceversa, ricostruisce un testo a partire dalle sequenze.

PROFILO BASE (C): Nel gioco, mette spontaneamente in relazione oggetti, spiegandone, a richiesta, la ragione. Pone domande su procedure da seguire, applica la risposta suggerita e generalizza l'azione a procedure analoghe; se richiesto, ipotizza personali soluzioni. Consulta libri illustrati, pone domande sul loro contenuto, ricava informazioni, le commenta e, richiesto, riferisce le più semplici.

PROFILO INIZIALE (D): Mette in relazione oggetti su richiesta dell'insegnante (il cucchiaino sul tavolo; il peluche mamma e il peluche cucciolo). Pone domande su operazioni da svolgere o problemi da risolvere. Applica la risposta suggerita. Consulta libri illustrati, pone domande, ricava informazioni e le commenta.

6	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO
----------	-------------------------------------	------------------------

Competenze in uscita	Descrittori delle competenze attese
<p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è Consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione fiducia in sé • Consapevolezza del sé • Costruzione di modalità corrette di relazione • Scoperta dei bisogni-diritti degli altri ("non ci sono solo io") • Relazione positiva con tutti i coetanei

PROFILO AVANZATO (A): Riconosce le proprie emozioni e le esprime in modo controllato; chiede serenamente condivisione e/o sostegno alle proprie idee. Sta costruendo una buona fiducia in sé, vive le difficoltà in modo sereno e chiede aiuto. Percepisce quando una situazione richiede un'azione di adattamento da parte sua (si accorge dell'altro). Si relaziona positivamente con adulti e con i coetanei, dimostrandosi sensibile ai problemi altrui e rispettando regole e ruoli di ciascuno nelle varie situazioni di vita scolastica.

In presenza di conflitti di relazione tra coetanei, manifesta il proprio disagio in modo controllato. Conosce gli eventi salienti della propria storia personale e le maggiori feste e tradizioni della propria comunità, sapendone riferire anche aspetti caratterizzanti, a richiesta dell'adulto.

PROFILO INTERMEDIO (B): Manifesta spontaneamente e in modo controllato le proprie emozioni. Sta costruendo fiducia in sé anche se qualche volta ha bisogno di conferme da parte dell'adulto. Si relaziona positivamente con adulti e coetanei, conoscendo la valenza delle regole e rispettandole quasi sempre. In presenza di conflitti di relazione tra coetanei, manifesta il proprio disagio in modo controllato solo con il supporto dell'adulto. Pone domande sulla propria storia, ma ne racconta anche episodi che gli sono noti; conosce alcune tradizioni della propria comunità.

PROFILO BASE (C): Riconosce le proprie emozioni, le manifesta spontaneamente ma non sempre in modo controllato. Sta costruendo fiducia in sé attraverso continue conferme e rassicurazioni da parte dell'adulto. Riconosce i ruoli adulto-bambino e li rispetta. Con l'aiuto dell'insegnante riconosce i bisogni degli altri. In situazione di conflitto, con l'intervento dell'adulto, espone con calma le proprie ragioni. Conosce le regole più importanti dello stare insieme e sta imparando a rispettarle nelle varie situazioni, in modo autonomo. Pone domande su di sé, sulla propria storia, sulla realtà.

PROFILO INIZIALE (D): Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto. Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.

Osserva le routine della giornata su istruzioni dell'insegnante. Rispetta le regole di convivenza, le proprie cose, quelle altrui, facendo riferimento alle indicazioni e ai richiami solleciti dell'insegnante e in condizioni di tranquillità. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione.

7	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	TUTTI
----------	---	--------------

Competenze in uscita	Descrittori delle competenze attese
Prende iniziative di gioco e di lavoro Collabora e partecipa alle attività collettive Osserva situazioni e fenomeni, formula ipotesi e valutazioni Individua semplici soluzioni a problemi di esperienza Prende decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di consegne • Iniziative nel lavoro e nel gioco • Collaborazione • Individuazione di problemi di esperienza • Formulazione di ipotesi di soluzioni • Opera scelte • Sostiene la propria opinione • Esecuzione di semplici indagini e piccoli esperimenti • Uso di semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti

PROFILO AVANZATO (A): Esegue consegne anche complesse e porta a termine in autonomia e affidabilità compiti affidatigli. Si assume spontaneamente iniziative e assume compiti nel lavoro e nel gioco. Collabora proficuamente nelle attività di gruppo, aiutando anche i compagni più piccoli o in difficoltà. Individua problemi di esperienza; di fronte a procedure nuove e problemi, ipotizza diverse soluzioni, chiede conferma all'adulto su quale sia migliore, la realizza, esprime semplici valutazioni sugli esiti. Sa riferire come opererà rispetto a un compito, come sta operando, come ha operato. Opera scelte tra diverse alternative, motivandole. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista di altri. Effettua semplici indagini e piccoli esperimenti anche con i compagni, sapendone descrivere le fasi. Utilizza semplici strumenti già predisposti di organizzazione e rappresentazione dei dati raccolti.

PROFILO INTERMEDIO (B): Esegue consegne anche di una certa complessità e porta a termine compiti affidatigli con precisione e cura. Si assume spontaneamente compiti nella classe e li porta a termine. Collabora nelle attività di gruppo e, se richiesto, presta aiuto. Di fronte ad una procedura o ad un problema nuovi, prova le soluzioni note; se falliscono, ne tenta di nuove; chiede aiuto all'adulto o la collaborazione dei compagni se non riesce. Formula proposte di lavoro e di gioco ai compagni e sa impartire semplici istruzioni. Con le indicazioni dell'insegnante, compie semplici indagini e utilizza semplici tabelle già predisposte per organizzare i dati raccolti. Opera scelte tra due alternative, motivandole. Esprime semplici giudizi e valutazioni sul proprio lavoro, su cose viste, su racconti, ecc. Sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni.

PROFILO BASE (C): Esegue le consegne impartite dall'adulto e porta a termine i compiti affidatigli. Chiede se non ha capito. Formula proposte di gioco ai compagni con cui è più affiatato. Partecipa alle attività collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse. Giustifica le scelte operate con semplici motivazioni. Conosce i ruoli all'interno della famiglia e nella classe. Riconosce problemi incontrati in contesti di esperienza e pone domande

su come superarli. Spiega con frasi molto semplici e con pertinenza, pur con imperfetta coerenza, le proprie intenzioni riguardo ad una procedura, un lavoro, un compito cui si accinge.

PROFILO INIZIALE (D): Esegue compiti impartiti dall'adulto; imita il lavoro o il gioco dei compagni.

8	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO IN MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI
---	--	---

Competenze in uscita	Descrittori delle competenze attese
<p>Ha un positivo rapporto con la propria Corporeità; riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento; ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti</p> <p>Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cura di sé • Rappresentazione del corpo e delle sue parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; • Procedure e regole per agire nella quotidianità (manualità fine: usare strumenti, allacciare scarpe, bottoni, tagliare...) • Coordinamento degli schemi motori per organizzare movimenti controllati nello spazio, nel rispetto delle cose e dell'ambiente • Attenzione (ricezione): • Disponibilità affettiva al ricevere • Impegno (accettazione) • Risposta responsabile

PROFILO AVANZATO (A): Ha cura di sé e padroneggia gli schemi motori per muoversi intenzionalmente nello spazio (sa coordinarsi con sicurezza e in modo corretto nello spazio; ha acquisito un'ottima manualità fine che gli consente di agire adeguatamente nella quotidianità). Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. Ha percezione delle proprie capacità e le utilizza abilmente in tutte le situazioni. Dimostra una buona disponibilità di ricezione ed accettazione: partecipa con attenzione al lavoro scolastico e svolge gli incarichi con impegno costante, nel rispetto delle regole. È autonomo nell'organizzare il proprio lavoro portando a termine le attività proposte in modo completo e nei tempi stabiliti, utilizzando adeguatamente i diversi materiali. Gestisce positivamente gli insuccessi, tollerando l'errore e cercando soluzioni alle difficoltà, anche chiedendo aiuto.

PROFILO INTERMEDIO (B): Ha cura di sé, possiede autocontrollo psicomotorio per muoversi intenzionalmente nello spazio. Ha una coordinazione oculo-manuale e una motricità fine che gli permettono di raggiungere dei buoni risultati nella quotidianità. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e ne produce semplici rappresentazioni da fermo e in movimento. Ha rispetto delle cose proprie e di quelle altrui. Partecipa alle attività scolastiche con basilari capacità di ricezione e accettazione: presta sufficiente attenzione per capire globalmente il lavoro svolto in

sezione; porta a termine gli incarichi con impegno ed autonomia quasi sempre costanti; di solito ha cura dei propri lavori e utilizza il materiale in modo adeguato e con rispetto.

Di fronte agli insuccessi, ha bisogno di rassicurazioni per proseguire il lavoro ed accetta serenamente le correzioni dell'insegnante.

PROFILO BASE (C): Ha cura di sé su sollecitazioni frequenti dell'insegnante. Mostra ancora alcune incertezze nel controllo psicomotorio. La coordinazione oculo-manuale e la motricità fine è via via migliorata permettendogli/le di operare nella quotidianità in modo quasi sempre autonomo. Rappresenta in modo completo il proprio corpo, anche se schematicamente. Mostra attenzione ed impegno strettamente legati all'interesse del momento e ha bisogno di frequenti sollecitazioni per portare a termine il lavoro nei tempi stabiliti; sta imparando ad usare correttamente il materiale scolastico. Quando accetta ed esegue le indicazioni-guida dell'insegnante, sentendosi gratificato dal successo, acquisisce gradualmente fiducia nelle proprie capacità ed inizia a voler superare le difficoltà senza rinunciarvi.

PROFILO INIZIALE (D): Si tiene pulito; chiede di accedere ai servizi. Si sveste e si riveste con l'assistenza dell'adulto o di un compagno; si serve da solo di cucchiaio e forchetta. Partecipa a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo. Indica le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante. Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali. Controlla alcuni schemi motori di base: sedere, camminare, correre, rotolare. Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni. Rappresenta il proprio corpo con espressioni grafiche essenziali.

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della SCUOLA dell'INFANZIA Anno Scolastico 2018/2019

Il Dirigente Scolastico

CERTIFICA

che l'alunno/a _____ nato/a a _____ il _____ iscritto/a all'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia del **1° Circolo Didattico di Pozzuoli**, plesso _____ sezione _____ tenuto conto del percorso scolastico, ha conseguito i seguenti **livelli di competenza**:

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA	CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI	INDICATORI	LIVELLO RAGGIUNTO			
			A	B	C	D
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE	Usa espressioni corrette e adeguate alla situazione comunicativa				
		Comprende e rielabora racconti di complessità crescente				
		Dimostra tempi di ascolto adeguati				
		Compie esperienze di scrittura spontanea(es. scrive il suo nome e altre parole conosciute)				
		Formula ipotesi di lettura di parole, immagini, frasi (es. lettere dell'alfabeto, parole note, iniziali di vocaboli, etc..)				
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÈ E L'ALTRO	Riconosce e controlla le proprie emozioni				
		Riconosce e rispetta le regole sociali				
		Ha autonomia pratica e operativa				
		Porta a termine un'attività intrapresa e un incarico assegnato				
IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI I CAMPI	Possiede un bagaglio di conoscenze ed è capace di individuare collegamenti e relazioni, trasferendoli in altri contesti				
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO / IMMAGINI, SUONI, COLORI	Rappresenta graficamente la figura umana, denominandone le parti e riconoscendo le differenze di genere				
		Dimostra controllo psicomotorio				
		Possiede una buona motricità fine (presa della matita, forbici, etc...)				
		Esegue correttamente percorsi motori e sperimenta schemi posturali e motori anche nuovi				
		Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive				
		Partecipa con interesse a diverse forme di drammatizzazioni e si esprime utilizzando anche linguaggi non verbali(mimico-gestuale e sonoro-musicale)				
		Conosce e usa in modo appropriato i concetti topologici (vicino/lontano/in mezzo; destra/sinistra, etc...) Ricostruisce in successione logico-temporale le fasi di una storia, un				

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	esperimento, etc...				
		Utilizza correttamente i concetti temporali più semplici (prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani)				
		Discrimina i numeri nell'ambito della decina				
		Associa i numeri alla quantità corrispondente				
		Opera seriazioni				
		Raggruppa e classifica oggetti seguendo un criterio preciso (forma, dimensione, colore, etc...)				
		Formula ipotesi sugli eventi osservati e sviluppa interessi, atteggiamenti, prime abilità di tipo scientifico				
Eventuali osservazioni:						

LEGENDA: Livello Indicatori

A - AVANZATO: piena consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse; capacità di utilizzare procedure complesse, a volte in forma originale e generativa di nuovi saperi; completa autonomia e responsabilità; acquisizione di conoscenze rielaborate ed approfondite.

B - INTERMEDIO: buona consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse; capacità di utilizzare procedure complesse in situazioni note o procedure semplici in situazioni non note; buona autonomia e responsabilità.

C - BASE: consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse; capacità di recuperare alcune conoscenze e riutilizzarle in altro contesto; sufficiente autonomia.

D - INIZIALE: essenziale consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse; parziale autonomia.

Pozzuoli, _____

Le docenti di sezione

LA VALUTAZIONE

nella Scuola Primaria

TEMPI E MODALITÀ

INIZIALE	<ul style="list-style-type: none">• Somministrazione delle prove di ingresso comuni.• Osservazione della situazione di partenza e interventi da programmare
IN ITINERE (bimestrale)	<ul style="list-style-type: none">• Prove in itinere• Osservazioni sistematiche, registrazioni su specifiche performance• Annotazioni sui comportamenti, sulle abilità sociali e sui progressi individuali degli alunni
IN ITINERE (1 ^a quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none">• Somministrazione delle prove comuni per la verifica degli apprendimenti in italiano, matematica ed inglese per la compilazione della scheda personale di ogni alunno
FINALE (2 ^a quadrimestre)	<ul style="list-style-type: none">• Somministrazione delle prove comuni per la verifica degli apprendimenti in italiano, matematica ed inglese per la compilazione della scheda personale di ogni alunno

Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie:

- colloqui individuali
- colloqui generali
- registro elettronico

Criteri e modalità di valutazione del processo formativo e degli apprendimenti

Scuola primaria

Considerate le disposizioni del decreto delegato n. 62 del 13 aprile 2017, «norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed esami di stato»;

Viste le disposizioni di cui al D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017;

In applicazione della C.M. n.1865 del 10 ottobre 2017,

Considerato che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

il collegio dei docenti ha deliberato quanto segue:

- la gamma dei voti decimali da **5 a 10** viene, di seguito, ripartita e corrisponde ciascuna ad un livello di apprendimento determinato e riconoscibile e al relativo livello di competenze raggiunto.
- I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate, delle situazioni di apprendimento riportate nella tabella attribuiscono, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il voto rappresentativo dell'effettivo livello di profitto disciplinare e di competenze conseguito.
- I voti disciplinari, determinati secondo le procedure di cui ai punti precedenti, sono riportati, a cura dei docenti, nel documento di valutazione.
- A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- I voti disciplinari per gli **alunni diversamente abili** vengono determinati secondo i criteri previsti dal **P.E.I.** di cui all'art. 12, comma 5 della L.104/92.
- L'espressione dei voti in decimi dovrà tener conto, inoltre, anche dei seguenti ulteriori descrittori del processo di apprendimento:
 - ✓ Attenzione ed impegno manifestato dall'alunno in classe
 - ✓ Metodo di lavoro
 - ✓ Grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza
 - ✓ Livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali
 - ✓ Difficoltà incontrate
 - ✓ Autonomia

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VOTO	INDICATORI ESPLICATIVI (In riferimento a conoscenze, abilità, competenze, livello globale raggiunto)
AVANZATO	10	<p>Obiettivi disciplinari pienamente raggiunti. Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità di tutti i settori disciplinari, notevoli capacità di elaborazione personale e spiccato spirito d'iniziativa e creatività.</p> <p>Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p>Ottimo grado di maturazione e notevole la capacità di interagire con compagni e docenti.</p>
	9	<p>Obiettivi disciplinari completamente raggiunti. Svolge compiti e utilizza, mostrando padronanza, le conoscenze e le abilità di tutti i settori disciplinari per risolvere problemi in situazioni nuove. Sa compiere scelte consapevoli.</p> <p>Apprezzabile grado di maturazione complessiva ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti</p>
INTERMEDIO	8	<p>Obiettivi disciplinari raggiunti. Svolge compiti e risolve semplici problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Buono il grado di maturazione personale e buona la capacità di relazionarsi con compagni e docenti.</p>
	7	<p>Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Svolge compiti e risolve semplici problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità fondamentali acquisite. Positivo il grado di maturazione personale</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VOTO	INDICATORI ESPLICATIVI (Relativamente a conoscenze, abilità, competenze, livello globale raggiunto)
BASE	6	Obiettivi disciplinari raggiunti in modo sufficiente. Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali dei settori disciplinari per svolgere compiti e risolvere semplici problemi in situazioni note, mostrando di saper applicare basilari regole e procedure apprese Il grado di maturazione personale risulta adeguato all'età.
INIZIALE	5	Obiettivi disciplinari non ancora raggiunti. Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. Possiede conoscenze incomplete e frammentarie e abilità inappropriate.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado degli alunni nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo con una valutazione positiva in tutte le discipline
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline con presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una proposta di valutazione inferiore a 6/10 faranno riferimento alla documentazione (personalizzazioni, pdp) relativa alle strategie e agli interventi in itinere progettati e attuati a favore dell'alunna/o per migliorare i livelli di apprendimento.

La documentazione risulterà agli atti.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La **non ammissione** alla classe successiva può essere assunta **in casi eccezionali** e comprovati da specifica motivazione, con decisione **deliberata all'unanimità** dei docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva:

- ✓ prima della convocazione dello scrutinio i docenti del team dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
- ✓ prima della convocazione dello scrutinio, entro il mese di aprile, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia alla presenza del dirigente.
- ✓ per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi desunti dalla valutazione finale del PDP attuato:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno, piani didattici personalizzati.
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva

La non ammissione ha una valenza educativa finalizzata a:

- creare le condizioni necessarie all'alunna/o per attivare/riattivare un positivo processo formativo e di sviluppo degli apprendimenti: contesto di inserimento, tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di sviluppo personale, culturale e sociale individuali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ITALIANO

VOTO	DESCRIPTORI
10	<p>Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo, esprimendo considerazioni personali e criticamente originali.</p> <p>Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite.</p> <p>Produce testi di vario genere e tipologia, connotati da uno stile personale, selezionando un registro adeguato a situazione, argomento, scopo e destinatario.</p> <p>Padroneggia con sicurezza le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>
9	<p>Negli scambi comunicativi interviene in modo partecipativo, esprimendo considerazioni personali pertinenti.</p> <p>Individua in modo autonomo e immediato le informazioni presenti nei testi di vario genere, riconoscendone la fonte, lo scopo, il tema e la gerarchia delle informazioni.</p> <p>Produce testi di vario genere e tipologia, connotati da efficacia espressiva e spunti personali.</p> <p>Padroneggia le conoscenze relative al lessico, alla morfologia e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.</p>
8	<p>Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente, esprimendo valutazioni proprie.</p> <p>Individua in modo adeguato e autonomo le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone il messaggio.</p> <p>Produce testi di vario genere, corretti e connotati da pertinenza, organicità e chiarezza espositiva.</p> <p>Utilizza con correttezza e proprietà il lessico, la morfologia e la sintassi in comunicazioni scritte e orali di varia tipologia.</p>
7	<p>Negli scambi comunicativi interviene in modo spontaneo, con adeguata autonomia di valutazione.</p> <p>Individua le informazioni principali presenti nei testi di vario genere, cogliendone il significato globale.</p> <p>Produce testi di vario genere, corretti e connotati da sostanziale pertinenza, organizzazione lineare e lievi imperfezioni formali.</p> <p>Utilizza abbastanza correttamente il lessico, la morfologia e la sintassi in comunicazioni scritte e orali di diversa tipologia.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ITALIANO

VOTO	DESCRITTORI
6	<p>Negli scambi comunicativi interviene in modo semplice e discontinuo con parziale autonomia di valutazione.</p> <p>Individua il tema e le informazioni essenziali di una comunicazione, cogliendone il senso generale.</p> <p>Produce testi essenziali di vario genere, connotati da una modesta capacità di riflessione critica e da un linguaggio generico e non sempre appropriato.</p> <p>Utilizza in modo limitato il lessico, la morfologia e la sintassi in semplici comunicazioni scritte e orali.</p>
5	<p>Negli scambi comunicativi interviene solo in modo guidato e frammentario.</p> <p>Individua le informazioni contenute in una semplice comunicazione in modo parziale e superficiale.</p> <p>Produce solo testi relativi alla quotidianità, parzialmente corretti e connotati da un linguaggio povero, approssimativo e inadeguato.</p> <p>Utilizza in modo molto limitato il lessico, la morfologia e la sintassi in semplici comunicazioni scritte e orali</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STORIA

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Ricava informazioni circostanziate da fonti storiche di vario genere. Colloca consapevolmente gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze apprese per trattare approfonditamente temi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Rielabora fatti ed eventi storici in maniera autonoma e personale, utilizzando sistematicamente i termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>
9	<p>Ricava informazioni significative da fonti storiche di vario genere. Colloca con padronanza gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali, stabilendo relazioni e interpretando la portata dei fatti.</p> <p>Usa le conoscenze apprese per trattare esaurientemente temi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Rielabora fatti ed eventi storici in maniera approfondita, utilizzando puntualmente i termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>
8	<p>Ricava informazioni utili da fonti storiche di vario genere. Colloca con sicurezza gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali, stabilendo relazioni ed esprimendo valutazioni.</p> <p>Usa le conoscenze apprese per trattare esaurientemente temi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Rielabora fatti ed eventi storici in maniera logico-cronologica, utilizzando appropriatamente i termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>
7	<p>Ricava informazioni generiche da fonti storiche di vario genere. Colloca correttamente gli eventi storici all'interno degli organizzatori spazio-temporali, individuandone il nesso.</p> <p>Usa le conoscenze apprese per trattare sostanzialmente temi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Rielabora fatti ed eventi storici in maniera ordinata, utilizzando adeguatamente i termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STORIA

VOTO	DESCRITTORI
6	<p>Ricava dalle fonti storiche informazioni essenziali.</p> <p>Colloca con qualche incertezza gli eventi storici all' interno degli organizzatori spazio-temporali, effettuando semplici collegamenti.</p> <p>Usa le conoscenze apprese per trattare nelle linee generali temi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Espone adeguatamente fatti ed eventi storici, utilizzando saltuariamente i termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>
5	<p>Ricava dalle fonti storiche informazioni parziali e frammentarie.</p> <p>Colloca con approssimazione gli eventi storici all' interno degli organizzatori spazio-temporali, mostrando difficoltà di orientamento.</p> <p>Usa le conoscenze apprese per trattare superficialmente temi interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Espone fatti ed eventi storici in maniera lacunosa, utilizzando limitatamente i termini specifici del linguaggio disciplinare.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GEOGRAFIA

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio, usando i punti di riferimento convenzionali con completa padronanza.</p> <p>Adopera efficacemente il linguaggio della geo-graficità per comprendere e comunicare ogni tipo di informazione spaziale.</p> <p>Riconosce pienamente nelle caratteristiche del paesaggio i segni di un patrimonio naturale da preservare.</p> <p>E' consapevole delle trasformazioni operate dall'uomo nello spazio e nel tempo ne valuta l'impatto sull'ambiente.</p>
9	<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio, usando i punti di riferimento convenzionali con padronanza.</p> <p>Adopera con pertinenza il linguaggio della geo-graficità per comprendere e comunicare informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce autonomamente nelle caratteristiche del paesaggio i segni di un patrimonio naturale da preservare.</p> <p>Comprende le trasformazioni operate dall'uomo nello spazio e nel tempo ne valuta l'impatto sull'ambiente.</p>
8	<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio, usando i punti di riferimento convenzionali con sicurezza.</p> <p>Adopera con precisione il linguaggio della geo-graficità per comprendere e comunicare differenti informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce correttamente nelle caratteristiche del paesaggio i segni di un patrimonio naturale da preservare.</p> <p>Individua le trasformazioni operate dall'uomo nello spazio e nel tempo ne valuta l'impatto sull'ambiente.</p>
7	<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio, usando i punti di riferimento convenzionali con facilità.</p> <p>Adopera appropriatamente il linguaggio della geo-graficità per comprendere e comunicare determinate informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce opportunamente nelle caratteristiche del paesaggio i segni di un patrimonio naturale da preservare.</p> <p>Constata le trasformazioni operate dall'uomo nello spazio e nel tempo e ne valuta l'impatto sull'ambiente.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GEOGRAFIA

VOTO	DESCRITTORI
6	<p>Si orienta nelle rappresentazioni dello spazio, usando i punti di riferimento convenzionali in modo essenziale.</p> <p>Adopera genericamente il linguaggio della geo-graficità per comprendere e comunicare semplici informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce adeguatamente nelle caratteristiche del paesaggio i segni di un patrimonio naturale da preservare.</p> <p>Osserva e descrive le trasformazioni operate dall'uomo nello spazio e nel tempo.</p>
5	<p>Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio, usando i punti di riferimento convenzionali in modo parziale.</p> <p>Adopera sommariamente il linguaggio della geo-graficità per comprendere e comunicare limitate informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce faticosamente nelle caratteristiche del paesaggio i segni di un patrimonio naturale da preservare.</p> <p>Descrive con qualche difficoltà le trasformazioni operate dall'uomo nello spazio e nel tempo.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI LINGUA INGLESE

VOTO	DESCRITTORI CLASSI I – II - III
10	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Ascolta e comprende il messaggio.</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Formula in modo appropriato un messaggio adatto al contesto</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge con una pronuncia corretta e comprende correttamente ciò che legge</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Scrive con ordine e correttezza ortografica</p>
9	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Ascolta e comprende il messaggio.</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Formula correttamente un messaggio adatto al contesto</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge con una pronuncia adeguata e comprende ciò che legge</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Scrive con correttezza ortografica</p>
8	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Ascolta e comprende il senso generale del messaggio</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Risponde a semplici domande</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) Legge e comprende il senso generale del testo</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Scrive secondo le indicazioni, lessico e strutture note</p>
7	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Ascolta e comprende il senso generale del messaggio</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Risponde brevemente a semplici domande</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge lentamente e comprende il senso generale del testo</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Scrive secondo le indicazioni ,lessico e strutture note, senza troppi errori</p>

6	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Ascolta e comprende in parte il messaggio</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Utilizza frasi minime</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge con alcuni errori e comprende parte di ciò che legge</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Scrive un breve testo comprensibile con errori</p>
5	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) Ascolta ma non comprende il messaggio</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) Non sa formulare frasi</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) Ha difficoltà nella lettura e nella comprensione</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) Non sa scrivere semplici frasi</p>
VOTO	DESCRITTORI CLASSI IV - V
10	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Comprende con sicurezza messaggi orali</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Formula correttamente un messaggio adatto al contesto</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge correttamente un testo ricavandone informazioni specifiche</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Produce autonomamente e in maniera appropriata semplici testi</p>
9	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Comprende con sicurezza brevi messaggi orali</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Formula un messaggio adatto al contesto</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge correttamente un breve testo e ne ricava informazioni</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Produce autonomamente semplici testi</p>
8	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Comprende il significato di un messaggio orale</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Utilizza correttamente lessico e strutture nel contesto noto</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge abbastanza correttamente un breve testo ricavandone informazioni specifiche</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Produce semplici e brevi testi</p>
7	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Comprende il senso generale di un messaggio orale</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Utilizza lessico e strutture semplici nel contesto noto</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge un breve testo e ricava alcune informazioni</p>

	SCRITTURA (Produzione scritta) - Produce frasi corrette
6	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Utilizza frasi minime</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Legge con qualche difficoltà testi molto brevi e, se guidato, ne ricava informazioni specifiche.</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Produce frasi brevi e semplici</p>
5	<p>ASCOLTO (Comprensione orale) - Non comprende gli elementi essenziali di un messaggio orale</p> <p>PARLATO (Produzione e interazione orale) - Non sa formulare frasi</p> <p>LETTURA (Comprensione scritta) - Ha difficoltà nella lettura</p> <p>SCRITTURA (Produzione scritta) - Non sa produrre frasi</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI
10	Padroneggia in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze acquisite nell'ambito matematico e geometrico in piena autonomia, riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici in contesti diversi dimostrando di aver raggiunto una elevata maturazione globale per la risoluzione efficace in ogni situazione – problema; elabora algoritmi risolutivi con padronanza e originalità; utilizza con proprietà il linguaggio specifico in situazioni complesse.
9	Padroneggia in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze acquisite nell'ambito matematico e geometrico in autonomia, riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici coerenti dimostrando una buona capacità nella mobilitazione delle competenze acquisite per la risoluzione di differenti situazioni problematiche; elabora algoritmi risolutivi con padronanza; utilizza con proprietà il linguaggio specifico anche in situazioni complesse.
8	Padroneggia correttamente le conoscenze in riferimento a contesti di media complessità; applica procedimenti in modo corretto dimostrando autonomia nei processi logici sia in aritmetica che in geometria; elabora in maniera coerente e completa la risoluzione di situazioni – problemi; utilizza correttamente il linguaggio specifico in modo corretto.
7	Usa correttamente le conoscenze in riferimento a contesti di media complessità; applica procedimenti logici coerenti in processi aritmetici e geometrici di media difficoltà; elabora in maniera coerente la risoluzione di situazioni – problemi di media difficoltà; utilizza il linguaggio specifico in modo sostanzialmente corretto.
6	Le conoscenze sono essenziali e le usa in riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici complessivamente coerenti nella risoluzione di semplici problemi aritmetici e geometrici; utilizza correttamente il linguaggio specifico in situazioni semplici.
5	Le conoscenze sono parziali, incerte e usate in riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti nella risoluzione di semplici problemi aritmetici e geometrici; utilizza il linguaggio specifico in modo parzialmente corretto e/o impreciso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCIENZE

VOTO	DESCRIPTORI
10	Riconosce strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; padroneggia correttamente e in piena autonomia conoscenze approfondite e ampliate, inquadrandole in schemi logici; fa uso di un linguaggio vario, specifico e produce accuratamente con spunti di creatività e originalità; esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; prevede dall'osservazione i risultati degli esperimenti; fa riferimento a conoscenze scientifiche apprese per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente portando argomentazioni coerenti.
9	Riconosce strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici; padroneggia correttamente e in autonomia conoscenze complete e articolate, inquadrandole in schemi logici; fa uso di un linguaggio scorrevole e specifico e produce con spunti di originalità; esplora in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina le cause; prevede dall'osservazione i risultati degli esperimenti; fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente.
8	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro interazione con elementi abiotici; interpreta e utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni coerenti; ricerca in piena autonomia informazioni pertinenti da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) e spiegazioni riguardanti problemi che lo interessano, utilizza strategie di reperimento, organizzazione; espone le conoscenze complete e organiche con linguaggio corretto e terminologia appropriata, riferendosi ad argomenti complessi, utilizzando anche ausili di supporto grafici o multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCIENZE

VOTO	DESCRITTORI
7	Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro interazione con elementi abiotici; utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni coerenti; ricerca in autonomia informazioni pertinenti da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) e spiegazioni riguardanti problemi che lo interessano; espone le conoscenze complete con linguaggio corretto, riferendosi ad argomenti ed elaborati grafici semplici.
6	Conosce gli argomenti fondamentali in misura essenziale, non li organizza in maniera completamente autonoma; osserva e descrive fatti e fenomeni in contesti semplici; utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni; è in grado di formulare ipotesi elementari e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza; si esprime in modo semplice, ma corretto utilizzando i termini comuni della disciplina.
5	Conosce gli argomenti in maniera frammentaria; commette errori di interpretazione; osserva fenomeni in contesti semplici, ma non sempre riesce a descriverli in autonomia; non ha acquisito abilità logico – operative; si esprime in modo superficiale con uso impreciso della terminologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ARTE E IMMAGINE

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un' ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
9	<p>Produce manufatti grafici, plastici, pittorici, utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ecc.).</p> <p>Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro.</p> <p>Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.</p> <p>Esprime semplici giudizi estetici su opere d'arte, opere cinematografiche.</p> <p>Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato, con l'aiuto dell'insegnante.</p>
8	<p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ARTE E IMMAGINE

VOTO	DESCRITTORI
7	<p>Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto. Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti. Comprende opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti. Segue film adatti alla sua età, riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.</p>
6	<p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni. Osserva opere d'arte esprimendo sensazioni ed emozioni sotto la guida dell'insegnante. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p>
5	<p>Non svolge l'attività o completa parzialmente il lavoro sotto la guida dell'insegnante. Osserva opere d'arte senza ricavarne sensazioni ed emozioni. Dalla lettura dell'immagine non ricava informazioni.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI TECNOLOGIA

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Padroneggia i contenuti in modo corretto e approfondito. Progetta e/o realizza oggetti complessi autonomamente, con cura e precisione. Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo, con autonomia in situazioni complesse. Sa utilizzare le TIC in situazioni complesse e in modo autonomo.</p>
9	<p>Padroneggia i contenuti in modo corretto e completo. Progetta e/o realizza semplici oggetti autonomamente, con cura e precisione. Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo, con autonomia. Sa utilizzare le TIC in situazioni complesse ma non sempre autonomamente.</p>
8	<p>Padroneggia i contenuti in modo non completamente corretto. Progetta e/o realizza semplici oggetti in modo accurato e preciso. Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo corretto e completo. Sa utilizzare le TIC in situazioni semplici in modo autonomo.</p>
7	<p>Padroneggia i contenuti in modo non del tutto corretto e completo. Se guidato, progetta e/o realizza semplici oggetti in modo accurato e preciso. Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo non del tutto corretto e completo. Sa utilizzare le TIC in situazioni semplici in modo non sempre autonomo e sicuro.</p>
6	<p>Padroneggia i contenuti in modo essenziale. Se guidato, progetta e/o realizza semplici oggetti in modo non del tutto accurato e preciso. Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo generalmente accettabile. Sa utilizzare le TIC in situazioni semplici solo se guidato.</p>
5	<p>Padroneggia i contenuti in modo parziale e superficiale. Se guidato, progetta e/o realizza semplici oggetti in modo incerto e poco preciso. Rappresenta graficamente e usa gli strumenti in modo impreciso e disordinato. Sa utilizzare le TIC in situazioni semplici con difficoltà.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI MUSICA

VOTO	DESCRITTORI
10	Utilizza in maniera sicura e corretta la voce, il corpo, gli strumenti riproducendo per imitazione e/o lettura brani corali ad una o più voci di vario genere, epoca e stile. Utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato, improvvisa sequenze ritmiche e rielabora il materiale sonoro. Comprende in autonomia i fenomeni sonori ed ha predisposizione per l'ascolto.
9	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori e ne sperimenta le potenzialità. Discrimina con sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
8	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri . Discrimina suoni e rumori e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori. Discrimina espressioni sonore con modalità informali
7	Usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Discrimina suoni e rumori. Discrimina con discreta sicurezza espressioni sonore con modalità informali.
6	Si sforza ad usare la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori. Discrimina con sufficiente sicurezza espressioni sonore con modalità informali. Sa riprodurre ed intonare un facile canto per imitazione.
5	Non usa la voce, il corpo, gli strumenti per cantare e suonare insieme agli altri. Fatica a discriminare suoni e rumori.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

EDUCAZIONE FISICA

VOTO	DESCRITTORI
10	Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Si coordina all'interno di uno spazio con sicurezza, agilità e destrezza padroneggiando gli schemi motori di base in qualsiasi situazione. Applica la tecnica acquisita in modo efficace e personale collaborando attivamente e con atteggiamento propositivo al risultato finale. Agisce in modo responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, mettendo sempre in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute, sani stili di vita).
9	Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Si coordina all'interno di uno spazio in modo completo, corretto e preciso padroneggiando con sicurezza gli schemi motori di base. Applica la tecnica acquisita in modo sicuro collaborando attivamente e con atteggiamento collaborativo al risultato finale. Agisce in modo responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, mettendo spesso in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute, sani stili di vita).
8	Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole. Si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto e preciso padroneggiando gli schemi motori di base. Esprime un buon livello tecnico operativo proponendo diligentemente schemi tattici appresi; collabora spontaneamente. Agisce in modo responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, mettendo spesso in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute, sani stili di vita).
7	Si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto padroneggiando discretamente gli schemi motori di base. Applica una tecnica adeguata in condizioni tattiche elementari e ripetitive; deve essere incitato alla partecipazione più attiva. Agisce in modo abbastanza corretto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente, mettendo talvolta in atto alcuni comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo.
6	Si coordina all'interno di uno spazio in modo abbastanza corretto. Esprime una modesta applicazione della tecnica che risente di atteggiamenti stereotipati; partecipa in modo superficiale. Agisce in modo abbastanza corretto nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente.

5

Fatica a coordinarsi nello spazio in modo adeguato, a controllare e combinare più schemi motori tra di loro. Denota incertezza nell'applicazione della tecnica acquisita e difficoltà ad inserirsi all'interno di tattiche elementari; non riesce ancora a partecipare in modo disinvolto e sciolto. Agisce in modo poco responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente

Criteri per la valutazione del comportamento Scuola Primaria

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017 *“la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, al rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica”*.

L'osservazione e la valutazione del comportamento, quindi, non si esauriscono nell'apprezzamento di una corretta condotta nell'ambito scolastico, intesa come osservanza delle regole vigenti, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti assegnati.

Nella definizione del comportamento da valutare dovranno figurare le competenze di cittadinanza nel loro complesso, intese come adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella comunità, partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune, collaborazione con altri, capacità di prestare aiuto e di saperlo chiedere all'occorrenza, impegno per il benessere comune, assunzione di responsabilità dei ruoli cui si è chiamati, partecipazione alle iniziative promosse dal territorio anche oltre l'orario scolastico.

Il comportamento degli alunni, quindi, sarà valutato tenendo conto di:

1. INDICATORI DI COMPORTAMENTO:

- *Frequenza scolastica e rispetto dell'orario scolastico*
- *Impegno nello studio*
- *Rispetto del personale scolastico e dei compagni*
- *Rispetto del regolamento d'istituto*
- *Corretto uso del patrimonio della scuola*
- *Capacità di prestare aiuto e di saperlo chiedere*
- *Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune*
- *Impegno per il benessere comune*
- *Assunzione di responsabilità dei ruoli cui si è chiamati e degli impegni assunti*
- *Impegno ad elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita (scolastico ed extra)*
- *Partecipazione alle iniziative promosse dal territorio*

2. COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- *Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;*
- *ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sa utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;*
- *interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;*
- *si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;*
- *usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati;*
- *possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo armonico;*
- *ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;*
- *assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire;*
- *dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;*
- *si impegna in campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.*

GIUDIZI SINTETICI E DESCRITTORI

per la valutazione del comportamento degli alunni

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>L'alunno, assiduo e puntuale nella frequenza scolastica, partecipa attivamente alla vita di classe, impegnandosi consapevolmente.</p> <p>Motivato e autonomo nel processo di apprendimento, assolve ai propri doveri con responsabilità e precisione.</p> <p>Partecipa in modo attico e costruttivo al lavoro comune, ricoprendo il ruolo di leader positivo e trainante.</p> <p>Elabora idee e promuove azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita (scolastico ed extra).</p> <p>Nei confronti dei compagni, mette in atto comportamenti cooperativi e solidali, mostrandosi accogliente e inclusivo.</p> <p>Utilizza con cura le strutture, gli arredi e i sussidi scolastici.</p> <p>Gestisce le emozioni, accettando responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni/reazioni.</p>	ESEMPLARE
<p>L'alunno, assiduo e puntuale nella frequenza scolastica, partecipa attivamente alla vita di classe, impegnandosi costruttivamente.</p> <p>Coscientemente e affidabile, assolve ai propri doveri con serietà e precisione.</p> <p>Collabora fattivamente all'interno del gruppo, ricoprendo un ruolo distintivo e propositivo, offrendo contributi personali pertinenti e appropriati.</p> <p>Comprende l'importanza delle norme di convivenza comunitaria, mostrandosi sempre rispettoso delle figure istituzionali e del personale non docente.</p> <p>In classe e nelle altre situazioni, assume un comportamento corretto e collaborativo, prestando aiuto ai compagni in difficoltà.</p> <p>Utilizza in modo responsabile le strutture, gli arredi e i sussidi scolastici.</p> <p>Gestisce le emozioni, accettando con equilibrio le conseguenze delle proprie azioni/reazioni.</p>	RESPONSABILE
<p>L'alunno è regolare e puntuale nella frequenza scolastica.</p> <p>Generalmente partecipa costantemente alla vita di classe, impegnandosi con una certa continuità.</p> <p>Diligente e serio, assolve, di norma, agli impegni e alle consegne.</p> <p>Si inserisce bene nel gruppo, offrendo positivi contributi al dialogo e rispettando le altrui identità.</p> <p>Osserva le norme di convivenza comunitaria, mostrandosi abbastanza rispettoso delle figure istituzionali e del personale non docente.</p> <p>in classe e nelle altre situazioni, manifesta un atteggiamento corretto, ma poco collaborativo nei confronti dei compagni.</p> <p>Non sempre utilizza in modo responsabile le strutture, gli arredi e i sussidi scolastici.</p> <p>Controlla le proprie azioni/reazioni in modo adeguato, ponderando i propri interventi.</p>	CORRETTO

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
<p>L'alunno, irregolare nella frequenza scolastica e non sempre puntuale, partecipa con discontinuità alla vita di classe, impegnandosi in modo poco produttivo. Assolve saltuariamente agli impegni assunti e alle consegne. Reagisce in modo non sempre positivo alle dinamiche di gruppo, mostrando una disponibilità limitata e scarso spirito collaborativo.</p> <p>Richiamato all'osservanza delle norme di convivenza comunitaria, assume un comportamento non sempre rispettoso delle figure istituzionali e del personale non docente.</p> <p>In classe e nelle altre situazioni, manifesta un atteggiamento solo in parte collaborativo nei confronti dei compagni e tende ad arrecare disturbo alle attività didattiche.</p> <p>Utilizza in modo poco corretto le strutture, gli arredi e i sussidi scolastici. Controlla le proprie azioni/reazioni in modo inadeguato.</p>	NON SEMPRE CORRETTO
<p>L'alunno, discontinuo nella frequenza scolastica e non sempre puntuale, partecipa in maniera occasionale alla vita di classe, impegnandosi con discontinuità.</p> <p>Poco sensibile alle sollecitazioni culturali, assolve episodicamente agli impegni assunti e alle consegne.</p> <p>Ricorre a scorrette dinamiche di gruppo, intervenendo solo se sollecitato e operando in modo scoordinato.</p> <p>Ha insufficiente consapevolezza delle norme di convivenza comunitaria e mostra scarso rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente.</p> <p>In classe e nelle altre situazioni, manifesta un atteggiamento intollerante e indisponibile nei confronti dei compagni, arrecando frequentemente disturbo alle attività didattiche.</p> <p>Utilizza in modo scorretto e inappropriato le strutture, gli arredi e i sussidi scolastici.</p> <p>Controlla con difficoltà le proprie azioni/reazioni.</p>	SCORRETTO
<p>L'alunno, molto discontinuo e irregolare nella frequenza scolastica, si caratterizza per totale assenza di impegno e di partecipazione.</p> <p>Completamente insensibile alle sollecitazioni culturali, non assolve minimamente agli impegni assunte e alle consegne.</p> <p>Ricorre a scorrette dinamiche di gruppo, non partecipando ad alcun tipo di iniziativa educativo-didattica.</p> <p>Non osserva le norme di convivenza comunitaria, evidenziando comportamenti irrispettosi e lesivi della dignità delle figure istituzionali e del personale non docente, sanzionati secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.</p> <p>In classe e nelle altre situazioni, manifesta un atteggiamento di opposizione nei confronti dei compagni, arrecando gravemente disturbo ad ogni tipo di attività ed iniziativa.</p> <p>Utilizza in modo irrispettoso le strutture, gli arredi e i sussidi scolastici.</p> <p>Non controlla le proprie azioni/reazioni, sottraendosi ad ogni tipo di intervento formativo</p>	MOLTO SCORRETTO

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Giudizio Sintetico	Descrittori
Ottimo	Sa individuare gli aspetti religiosi di molte situazioni di vita complesse e sa applicare a tali situazioni concetti e modelli religiosi. Sa mettere a confronto, scegliere e valutare visioni religiose adeguate alle problematiche della vita reale. Dimostra una capacità critica del mondo religioso e sa costruire argomentazioni fondate.
Distinto	Sa destreggiarsi in modo efficace con situazioni e problemi religiosi facendo riferimenti al ruolo della religione. Sa scegliere e integrare spiegazioni di carattere religioso che provengono da diversi ambiti del sapere e sa metterli direttamente in relazione ad aspetti di vita reale. Sa riflettere sulle proprie azioni e comunicare le decisioni assunte ricorrendo a conoscenze di carattere religioso.
Buono	Sa individuare le problematiche religiose ed esprimerle con chiarezza in un numero limitato di contesti. Sa selezionare fatti e conoscenze necessari ad elaborare risposte a problematiche religiose utilizzando semplici modelli o strategie di ricerca. Sa interpretare e utilizzare concetti religiosi di diverse aree disciplinari. Sa sviluppare argomentazioni che portino a decisioni fondate.
Sufficiente	Possiede conoscenze e strategie sufficienti a rispondere a situazioni religiose problematiche familiari basandosi su processi semplici. Sa interpretare in maniera letterale i documenti e solo descrivere i fenomeni religiosi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

I docenti incaricati delle attività alternative partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Poiché le attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica consistono in attività artistiche, pittoriche e manipolative (Arte e Immagine), in attività musicali (Musica), attività motorie (Ed. fisica), per la valutazione si farà riferimento ai criteri e descrittori adottati per la valutazione di tali discipline.

LA VALUTAZIONE ALUNNI BES - PRIMARIA

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni con BES si rimanda al PAI aggiornato e deliberato dal
Collegio dei Docenti il 27 giugno 2018 delibera n° 23

ITALIANO		
Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori
CAPACITA' DI LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> - leggere ad alta voce - leggere in modalità silenziosa - leggere testi diversi - usare diversi tipi di testi - comprendere testi - ricavare informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Segue con il dito durante la lettura altrui - Riconosce tutte le lettere in stampato maiuscolo (presentate singolarmente) - Riconosce tutte le lettere in stampato minuscolo (presentate singolarmente) - Associa il suono alla lettera corrispondente - Legge in modo automatizzato le sillabe - Legge in modo automatizzato frasi intere - Legge in modo automatizzato brani complessi - Rispetta le regole della punteggiatura e dell'intonazione - Legge ciò che ha scritto
CAPACITÀ DI ASCOLTO/ PARLATO	<ul style="list-style-type: none"> - interagire nelle diverse situazioni comunicative - ascoltare e comprendere testi di vario tipo - narrare esperienze ed eventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a partecipare alle discussioni di gruppo - Sa utilizzare frasi di saluto o di cortesia - Sa descrivere le proprie emozioni - Sa raccontare esperienze ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico
CAPACITÀ DI PRODUZIONE/ COMPRENSIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> - impostare la pagina - scrivere in modo chiaro - rispettare le regole di scrittura - organizzare le idee - scrivere semplici testi - utilizzare il lessico di base - comprendere il significato figurato delle parole 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrive entro i margini - Scrive in stampatello/ corsivo - Mantiene gli spazi fra le parole - La grafia è leggibile - Riproduce sotto dettatura semplici frasi - Riproduce sotto dettatura brani complessi - Rispetta le regole della punteggiatura - Scrive autonomamente semplici parole - Scrive autonomamente semplici enunciati - Coniuga i verbi - Dimostra di comprendere parole di uso comune - Dimostra di comprendere semplici consegne verbali - Dimostra di saper individuare le caratteristiche di un personaggio - Dimostra di saper individuare le azioni di un personaggio - Dimostra di saper individuare il tempo e il luogo di un'azione - Dimostra di comprendere una breve storia
CONOSCENZE GRAMMATICALI E CAPACITA' DI RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la variabilità della lingua - comprendere le principali relazioni di significato tra le parole - riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice - conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue i nomi di persona, animale o cosa - Distingue nome proprio e nome comune - Distingue i nomi maschili e femminili - singolare e plurale - Riconosce il genere e il numero degli articoli determinativi e indeterminativi - Individua l'aggettivo qualificativo in un testo - Riconosce il verbo come parola-azione - Riconosce in una frase semplice l'enunciato minimo - Individua la frase minima e la frase espansa - Riconosce in una frase il soggetto, il predicato e il complemento

INGLESE

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CAPACITA' DI LETTURA	-leggere ad alta voce	-Segue con il dito durante la lettura altrui - Riconosce tutte le lettere in stampato maiuscolo (presentate singolarmente) - Riconosce tutte le lettere in stampato minuscolo (presentate singolarmente) - Associa il suono alla lettera corrispondente - Legge in modo automatizzato le sillabe - Legge in modo automatizzato frasi intere - Legge in modo automatizzato semplici brani - Legge ciò che ha scritto
CAPACITÀ DI ASCOLTO/ PARLATO	- interagire nelle diverse situazioni comunicative - ascoltare e comprendere semplici testi	- Riesce a comprendere brevi dialoghi - Sa utilizzare frasi di saluto o di cortesia - Sa riferire semplici informazioni personali
CAPACITÀ DI PRODUZIONE/ COMPRESIONE SCRITTA	- scrivere semplici messaggi	- Sa scrivere semplici frasi per presentarsi - Sa ringraziare - Sa chiedere notizie
CONOSCENZE GRAMMATICALI E CAPACITA' DI RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	- osservare coppie di parole simili - osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso	- nelle coppie di parole simili come suono riesce a distinguerne il significato

LIVELLI ITALIANO - INGLESE

COMPETENZE	AVANZATO 9	INTERMEDIO 8	BASE 7	INIZIALE 6
CAPACITÀ DI LETTURA	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere
CAPACITÀ DI ASCOLTO/ PARLATO	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.
CAPACITÀ DI PRODUZIONE/ COMPRESIONE SCRITTA	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.
CONOSCENZE GRAMMATICALI E CAPACITA' DI RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere

MATEMATICA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
<p>CAPACITÀ DI CONTARE, SCRIVERE E LEGGERE I NUMERI</p> <p>CAPACITÀ DI RAGGRUPPARE E ORDINARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi - Leggere e scrivere i numeri naturali - Confrontare e ordinare i numeri naturali e non - Eseguire operazioni - Risolvere problemi - Conoscere le tabelline 	<ul style="list-style-type: none"> - Conta spostando/utilizzando gli oggetti - Conta utilizzando le dita - Conta in modo automatizzato - Conta al contrario - Associa in modo automatizzato il codice arabo a quello letterale - Dimostra di conoscere il significato dei simboli delle operazioni - Abbina i numeri alla quantità - Dati due numeri individua il maggiore e il minore - Dato un numero sa dire qual è il successivo e il precedente - Dimostra di conoscere il valore delle unità, decine e centinaia - Esegue semplici addizioni scritte - - - Esegue semplici sottrazioni scritte - - - Esegue semplici moltiplicazioni - Esegue semplici divisioni scritte - - Esegue mentalmente semplici addizioni (entro la decina) - Esegue mentalmente semplici sottrazioni (entro la decina) - Esegue mentalmente semplici moltiplicazioni (entro la decina) - Esegue mentalmente semplici divisioni (entro la decina) - Esegue mentalmente addizioni (oltre la decina) - Esegue mentalmente sottrazioni (oltre la decina) - Esegue mentalmente moltiplicazioni (oltre la decina) - Esegue mentalmente divisioni (oltre la decina) - Esegue addizioni con riporto - Esegue sottrazioni con prestito - Esegue moltiplicazioni scritte a due o più cifre - Esegue divisioni scritte a due o più cifre - Utilizza le quattro operazioni in situazioni concrete - Individua i dati di un semplice problema - Risolve semplici problemi nelle modalità adeguate alla sua età
<p>CAPACITÀ DI DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE GEOMETRICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e denominare figure geometriche - disegnare figure geometriche - comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico - utilizzare strumenti per il disegno geometrico 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo) - Nomina le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo) - Riproduce le principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo) - Dati due oggetti di diversa lunghezza riconosce il più lungo e il più corto - Confronta due figure con uno strumento - Utilizza il righello o il metro lineare per misurare

LIVELLI MATEMATICA

COMPETENZE	AVANZATO 9	INTERMEDIO 8	BASE 7	INIZIALE 6
CAPACITÀ DI CONTARE, SCRIVERE E LEGGERE I NUMERI	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere
CAPACITÀ DI RAGGRUPPARE E ORDINARE				
CAPACITÀ DI DESCRIVERE, DENOMINARE E CLASSIFICARE FIGURE GEOMETRICHE	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.

SCIENZE

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CAPACITÀ DI OSSERVARE E DESCRIVERE I FATTI NATURALI CAPACITÀ DI RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI	- seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà	- Dimostra di conoscere e classifica alcune varietà di animali - Dimostra di conoscere e classifica alcune varietà di piante - Dimostra di conoscere il significato di essere vivente
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE	- osservare momenti significativi nella vita di piante e animali	- Dimostra di conoscere il ciclo delle stagioni - Dimostra di conoscere i cambiamenti e i comportamenti di alcune varietà di piante e animali durante i cicli stagionali - Individua animali e piante di un determinato ambiente
CAPACITÀ DI RICONOSCERE GLI ELEMENTI NATURALI DA QUELLI ANTROPICI	- conoscere il territorio - osservare l'ambiente per ricavarne informazioni - descrivere elementi fisici e antropici	- Dimostra di conoscere i vari tipi di ambiente - sa riconoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta
CAPACITÀ DI RICONOSCERE LE DIVERSE PARTI E LE DIVERSE FUNZIONI DEL CORPO UMANO	- osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo	- Dimostra di conoscere le funzioni dei principali organi del corpo umano

LIVELLI SCIENZE

COMPETENZE	AVANZATO 9	INTERMEDIO 8	BASE 7	INIZIALE 6
CAPACITÀ DI OSSERVARE E DESCRIVERE I FATTI NATURALI	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere
CAPACITÀ DI RICONOSCERE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE E I MODI DI VIVERE DI ORGANISMI ANIMALI E VEGETALI				
CAPACITÀ DI INDIVIDUARE NEI FENOMENI SOMIGLIANZE E DIFFERENZE	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.
CAPACITÀ DI RICONOSCERE GLI ELEMENTI NATURALI DA QUELLI ANTROPICI	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.
CAPACITÀ DI RICONOSCERE LE DIVERSE PARTI E LE DIVERSE FUNZIONI DEL CORPO UMANO	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere

GEOGRAFIA

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE	<ul style="list-style-type: none"> - orientarsi attraverso punti di riferimento utilizzando gli indicatori topologici - muoversi consapevolmente nello spazio circostante 	<ul style="list-style-type: none"> - Indica la posizione degli oggetti utilizzando gli indicatori spaziali - Individua un percorso in base alle indicazioni che gli vengono date - Descrive verbalmente un percorso eseguito - Descrive verbalmente un percorso eseguito da un compagno
CAPACITÀ DI RICONOSCERE GLI AMBIENTI GEOGRAFICI ATTRAVERSO UNA CARTINA	<ul style="list-style-type: none"> - analizzare i principali caratteri fisici del territorio - localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce da una cartina i principali ambienti geografici (mare, pianura, lago, fiume..) - Legge semplici rappresentazioni cartografiche
CAPACITÀ DI RICONOSCERE I CARATTERI CHE CONNOTANO I PAESAGGI	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce la regione di appartenenza e le sue principali caratteristiche - Conosce le caratteristiche principali delle regioni italiane - Conosce le caratteristiche fisiche e socio-economiche del paese di appartenenza

LIVELLI GEOGRAFIA

COMPETENZE	AVANZATO 9	INTERMEDIO 8	BASE 7	INIZIALE 6
CAPACITÀ DI ORIENTARSI NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere
CAPACITÀ DI RICONOSCERE GLI AMBIENTI GEGRAFICI ATTRAVERSO UNA CARTINA	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.
CAPACITÀ DI RICONOSCERE I CARATTERI CHE CONNOTANO I PAESAGGI	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.

STORIA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - ricavare da fonti di tipo diverso informazioni sul passato - riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> - Ordina in successione esperienze e vissuti usando gli indicatori temporali adeguati - Coglie rapporti di causa-effetto - Raccoglie dati, documenti e testimonianze significative per ricostruire la sua - Rileva i cambiamenti più evidenti che il trascorrere del tempo produce nelle persone e negli oggetti
CAPACITÀ DI RICONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO	- organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali	<ul style="list-style-type: none"> - Storia personale e ricordi vari - Ricostruisce avvenimenti del passato utilizzando testimonianze e documenti
COMPRESIONE DI FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ	- riferire in modo semplice le conoscenze acquisite	- Dimostra di comprendere le differenze tra le usanze di ieri e di oggi e di diverse culture

LIVELLI STORIA

COMPETENZE	AVANZATO 9	INTERMEDIO 8	BASE 7	INIZIALE 6
CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE CONOSCENZE	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere
CAPACITÀ DI RICONOSCERE ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEL PASSATO	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.
COMPRESIONE DI FATTI E FENOMENI DELLE SOCIETÀ CHE HANNO CARATTERIZZATO LA STORIA DELL'UMANITÀ	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.

ARTE E IMMAGINE - MUSICA

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CAPACITÀ DI ESPRIMERSI E COMUNICARE ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - elaborare produzioni personali - sperimentare strumenti e tecniche diverse - guardare un'immagine - copiare una semplice immagine - eseguire semplici misurazioni - realizzare semplici oggetti con il cartoncino 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza adeguatamente la matita, la gomma e il temperino - Traccia segni attribuendovi un preciso significato - È creativo e non riproduce rigidamente gli stessi schemi grafici - Rappresenta graficamente se stesso - Disegna spontaneamente - Disegna su richiesta - Utilizza indifferentemente i vari colori e non si dimostra rigido nella scelta - Utilizza colori adeguati alla realtà se richiesto - Copia semplici immagini - Copia immagini complesse-
CAPACITÀ DI ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO MUSICALE	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare diversi linguaggi per interagire e comunicare - utilizzare la voce - ascoltare brani musicali - riconoscere le diverse emozioni su di sé e sugli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - è in grado di ascoltare brevi brani musicali - è in grado di produrre gesti significativi e di comprendere la gestualità dell'altro

LIVELLI ARTE E IMMAGINE-MUSICA

COMPETENZE	AVANZATO 9	INTERMEDIO 8	BASE 7	INIZIALE 6
CAPACITÀ DI ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL DISEGNO, LA PITTURA ED ALTRE ATTIVITÀ MANIPOLATIVE	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere
CAPACITÀ DI ESPRIMERSI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO MUSICALE	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.

EDUCAZIONE FISICA		
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI
CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le differenze di genere - conoscere il proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> - sa riconoscere le differenze di genere - sa riconoscere le diverse parti del corpo
CAPACITÀ DI MUOVERSI NELLO SPAZIO, CORRERE, SALTARE, STARE IN EQUILIBRIO	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare e consolidare l'equilibrio statico e dinamico - coordinare e controllare gli schemi dinamici e posturali - potenziare la motricità fine - elaborare ed eseguire sequenze di movimento - coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati 	<ul style="list-style-type: none"> - sa mantenere la posizione eretta - sa stare seduto - sa correre spontaneamente - sa saltare - sa scendere e salire le scale senza aiuto - sa arrampicarsi - sa lanciare la palla
CAPACITÀ DI COORDINARSI IN GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO CHE RICHIEDONO IL RISPETTO DELLE REGOLE	<ul style="list-style-type: none"> - mettersi in relazione con sé e gli altri rispettando le regole - partecipare alle varie forme di gioco 	<ul style="list-style-type: none"> - riesce ad interagire con gli altri - riesce a rispettare le regole del gioco

LIVELLI EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE	AVANZATO 9	INTERMEDIO 8	BASE 7	INIZIALE 6
CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere
CAPACITÀ DI MUOVERSI NELLO SPAZIO, CORRERE, SALTARE, STARE IN EQUILIBRIO	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.
CAPACITÀ DI COORDINARSI IN GIOCHI INDIVIDUALI E DI GRUPPO CHE RICHIEDONO IL RISPETTO DELLE REGOLE	Completa padronanza degli obiettivi di apprendimento. Autonomia pienamente raggiunta.	Buono il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia raggiunta.	Discreto raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Autonomia adeguata.	Sufficiente raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento. Autonomia da sostenere.

VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI DI ALUNNI E ALUNNE

Per la valutazione degli insegnamenti curricolari per gruppi di alunni e alunne si adotteranno gli stessi criteri previsti per l'intero gruppo classe in tutte le discipline.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno sulla base dei seguenti criteri:

LIVELLI	VOTO	INDICATORI ESPLICATIVI
AVANZATO	10	Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità di tutti i settori disciplinari, notevoli capacità di elaborazione personale e spiccato spirito d'iniziativa e creatività Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli Ottimo grado di maturazione e notevole la capacità di interagire con compagni e docenti.
	9	Svolge compiti e utilizza, mostrando padronanza, le conoscenze e le abilità di tutti i settori disciplinari per risolvere problemi in situazioni nuove. Sa compiere scelte consapevoli Apprezzabile grado di maturazione complessiva ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti
INTERMEDIO	8	Svolge compiti e risolve semplici problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Buono il grado di maturazione personale e buona la capacità di relazionarsi con compagni e docenti.
	7	Svolge compiti e risolve semplici problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità fondamentali acquisite. Positivo il grado di maturazione personale
BASE	6	Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali dei settori disciplinari per svolgere compiti e risolvere semplici problemi in situazioni note, mostrando di saper applicare basilari regole e procedure apprese Il grado di maturazione personale risulta adeguato all'età.
INIZIALE	5	Se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. Possiede conoscenze incomplete e frammentarie e abilità inappropriate.

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA PREVISTO PER ACCERTARE LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

- Visto il decreto legislativo n. 62/2017;
- Visto l'art. 14 comma 7 del [DPR 122/09](#) (Regolamento sulla valutazione) e, l'art. 11 comma 1 del [D.Lgs. 59/04](#) (Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione);
- Considerato che le norme prevedono che ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta "la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato";
- Visto che il monte ore annuale di riferimento è quello complessivo e non quello delle singole discipline; l'orario di riferimento è quello previsto dagli ordinamenti della scuola primaria; devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe;

Il collegio all'unanimità ha deliberato i seguenti criteri per l'applicazione delle deroghe al limite della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti del monte orario annuale richiesta per la validità dell'anno scolastico.

- 1.** Le assenze dovute ai motivi di seguito riportati vengono detratte dal monte ore totale di assenza effettuate dall'alunno:
 - a. assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso;
 - b. assenze per motivi di salute legate alla tipologia di diagnosi per alunni con disabilità grave;
 - c. limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio;
 - d. assenze per accertato grave disagio sociale, associato ad età anagrafica superiore a quella prevista per la classe frequentata, caratterizzate dall'intervento dei servizi sociali, socio-sanitari etc;
 - e. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - f. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo o altri giorni;
 - g. assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore

- 2.** Le circostanze di cui al precedente comma possono coesistere e concorrere cumulativamente.
- 3.** Tutte le assenze di cui al precedente punto 1 debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autodichiarazione.
- 4.** Non sono computate come ore di assenza :
 - la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
 - partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi.

È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze

Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata.

Nei casi di esclusione dagli scrutini finali ai fini dell'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe dovrà redigere uno specifico verbale.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO GLOBALE

Il giudizio globale espresso collegialmente dal consiglio di classe terrà in debito conto il curriculum dell'alunno inteso come:

- progressione nel raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di conoscenze, competenze, capacità e comportamenti;
- progressione nel processo di maturazione e consapevolezza;
- partecipazione alle attività iniziative e progetti promossi dalla Scuola.

Il giudizio globale è espresso secondo la seguente corrispondenza:

10	Impegno e partecipazione costanti, assidui, regolari. Ottimo livello di padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità di tutti i settori disciplinari, che sa utilizzare per risolvere problemi complessi mostrando notevoli capacità di elaborazione personale e spiccato spirito d'iniziativa e creatività. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Ottimo grado di maturazione e notevole la capacità di interagire con compagni e docenti
9	Impegno e partecipazione costanti e regolari. Utilizza le conoscenze e le abilità di tutti i settori disciplinari per risolvere problemi in situazioni nuove. Sa compiere scelte consapevoli Apprezzabile grado di maturazione complessiva ed elevate capacità di interagire con compagni e docenti.
8	Impegno e partecipazione regolari. Utilizza le conoscenze e le abilità fondamentali di tutti i settori disciplinari per svolgere compiti e risolvere problemi, applicando basilari regole e procedure apprese. Buono il grado di maturazione personale e buona la capacità di relazionarsi con compagni e docenti
7	Impegno e partecipazione abbastanza regolari. Utilizza le conoscenze e le abilità fondamentali dei settori disciplinari per svolgere compiti e risolvere semplici problemi. Positivo il grado di maturazione personale
6	Impegno e partecipazione accettabili. Utilizza le conoscenze e le abilità essenziali dei settori disciplinari per svolgere compiti e risolvere semplici problemi in situazioni note e se opportunamente guidato. Il grado di maturazione personale risulta adeguato all'età.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

“La certificazione delle competenze non rappresenta un’operazione terminale autonoma, ma si colloca all’interno dell’intero processo di valutazione degli alunni e ne assume le finalità. La valutazione rappresenta una dimensione importante dell’insegnamento perché incide notevolmente sulla formazione della persona, contribuisce a determinare la costruzione dell’identità nei ragazzi, può far crescere la fiducia in sé quale presupposto della realizzazione e della riuscita nella scuola e nella vita. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell’insegnante e della sua stessa azione educativa e didattica. Per fare ciò è necessario prima di tutto avere presenti le diverse funzioni da assegnare alla valutazione e perseguirle in equilibrio senza sbilanciamenti verso l’una o l’altra.

Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell’insegnamento/apprendimento si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell’alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all’alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l’alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente”

(da Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione)

Nell’anno scolastico 2014/2015, il nostro Circolo ha adottato, **in via sperimentale**, nella scuola primaria, il modello di certificazione delle competenze emanato dal MIUR. Nel successivo anno scolastico la scuola ha dato continuità all’iniziativa, riconfermando l’impegno alla prosecuzione.

Dall’anno scolastico 2017/2018, in ottemperanza al D.M. del 3 ottobre 2017. n. 742 alla fine della classe quinta della scuola primaria vengono certificate le competenze secondo le indicazioni ministeriali di cui e la valutazione è espressa con un giudizio sintetico che fa riferimento al livello di apprendimento degli alunni.

Per valutare le competenze, i consigli di classe e interclasse, elaborano per la fine delle due valutazioni quadrimestrali prove di verifica prevedendo compiti di realtà che consistono nella richiesta all’alunno di risolvere una situazione problematica, reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e applicando procedure e condotte cognitive in contesti diversi.

La valutazione è sempre accompagnata da osservazioni sistematiche che consentono ai docenti di rilevare il processo, cioè le operazioni che compie l’alunno per svolgere il compito assegnato.

Tale rilevazione viene effettuata utilizzando strumenti diversi (griglie, protocolli strutturati, semi - strutturati o non strutturati, questionari, interviste, ecc.) e si riferisce a "specifici aspetti che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza):

- **autonomia:** è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- **relazione:** interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- **partecipazione:** collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- **responsabilità:** rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- **flessibilità:** reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;
- **consapevolezza:** è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni"

(da Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione)

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della **certificazione delle competenze**. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria.

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di **apprendimento non formale e informale**.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria è allegato al decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742.

Per gli **alunni con disabilità** la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, **se necessario**, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Modello nazionale di certificazione

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunno/a.....,
nato/a ail
ha frequentato nell'anno scolastico/..... la classe sez.
con orario settimanale di ore
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenze dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	LIVELLO (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA E IN RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

	Competenze chiave	Descrittori profilo
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenze digitali.	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa e intraprendenza	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8 ¹	Consapevolezza ed espressione culturale.	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
8 ²		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
8 ³		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
<p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE</p> <p>1. Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<p>Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo</p> <p>Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo.</p> <p>Legge semplici testi di vario genere ricavandone le principali informazioni esplicite.</p> <p>Scrivere semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità.</p> <p>Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi fondamentali da permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.</p>	<p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Esponde oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p> <p>Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire.</p> <p>Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte.</p> <p>Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi.</p> <p>Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni)</p> <p>Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità.</p> <p>Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione.</p> <p>Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio.</p> <p>Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti.</p> <p>Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.</p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</p> <p>2. È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica con parole o brevi frasi memorizzate informazioni di routine</p> <p>Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria</p>	<p>Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori.</p> <p>Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti (es. The sun is yellow; I have a dog, ecc.).</p> <p>Recita poesie e canzoncine imparate a memoria.</p> <p>Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando i termini che conosce.</p> <p>Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza</p> <p>Scriva le parole note</p>	<p>Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti.</p> <p>Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti.</p> <p>Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce.</p> <p>Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti.</p> <p>Scriva parole e frasi note</p>	<p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>
<p>COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>3. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p>	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue</p>	<p>Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio.</p> <p>Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto basso; destra/sinistra; sopra/sotto, ecc.</p> <p>Esegue percorsi sul terreno e sul foglio.</p> <p>Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi.</p> <p>Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali</p> <p>Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni.</p> <p>Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita.</p> <p>E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto.</p> <p>Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo.</p> <p>Assume comportamenti di vita conformi alle</p>	<p>Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline.</p> <p>Opera con i numeri naturali e le frazioni.</p> <p>Esegue percorsi anche su istruzione di altri.</p> <p>Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio.</p> <p>Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito.</p> <p>Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza.</p> <p>Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di</p>	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di</p>

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
	correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto.	<p>ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>	<p>riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p> <p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano</p>
COMPETENZE DIGITALI 4. Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante, utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore.</p> <p>Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni.</p> <p>Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette.</p> <p>Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni .</p>	<p>Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle.</p> <p>Costruisce tabelle di dati ; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli</p> <p>Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie.</p> <p>Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi</p>

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
			Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi	
IMPARARE A IMPARARE 5. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto, con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. E' in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet... per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione Applica strategie di studio (es. PQ4R) Sa utilizzare vari strumenti di consultazione Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 6. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Utilizza i materiali propri, quelli altrui e le strutture della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi e rispetta i propri. Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.	Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti... Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese;	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difforni. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
			alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA 7. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	<p>Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di soluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di giochi o di lavoro in cui è impegnato.</p>	<p>Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.</p>	<p>Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</p>	<p>Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni</p>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.1. Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano; sopra/sotto; destra/sinistra, avanti/dietro, rispetto alla posizione assoluta. Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio. Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa. Con domande stimolo dell'adulto: sa</p>	<p>Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli prossimi del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere tragitti brevi (casa-scuola; casa-chiesa ...) individuando punti di riferimento; sa rappresentare i tragitti più semplici graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti scalari fissi dati (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi</p>	<p>Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento. Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici.. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...).</p> <p>Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.</p>

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
	nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa-scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città; il prato, il fiume ...; sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola: es. il percorso dall'aula alla palestra, alla mensa	vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.	(di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.2.Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora. Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. Colloca ordinatamente in un'area del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari	Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>8.3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	<p>Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive.</p> <p>Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni.</p> <p>Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre.</p> <p>Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate.</p> <p>Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo.</p> <p>Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non.</p> <p>Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni</p> <p>Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...).</p> <p>Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri.</p> <p>Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento).</p> <p>Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento.</p>	<p>Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi.</p> <p>Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri.</p> <p>Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali.</p> <p>Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali.</p> <p>Produce oggetti attraverso tecniche espressive diverse plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto.</p> <p>Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo.</p> <p>Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante.</p> <p>Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità.</p> <p>Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione.</p> <p>Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali.</p> <p>Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale.</p> <p>Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione.</p> <p>Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche.</p> <p>Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva ...).</p> <p>Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro</p> <p>Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza.</p> <p>Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco.</p> <p>Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture.</p> <p>Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive.</p> <p>Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali.</p> <p>Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.</p> <p>Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.</p>

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
	<p>Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso.</p> <p>Padroneggia gli schemi motori di base: strisciare, rotolare, quadrupedia, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi.</p> <p>Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...).</p> <p>Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni.</p> <p>Rispetta le regole dei giochi.</p> <p>Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.</p>		<p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	

INVALSI

Le prove **Invalsi** di Italiano e Matematica nei vari livelli (classi II e V primaria, classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado, classe II della Scuola Secondaria di Secondo Grado) sono ormai entrate nel vissuto delle scuole, che hanno progressivamente acquisito e perfezionato gli strumenti di lettura dei dati restituiti per migliorare il proprio lavoro.

Il [DPR n. 80/2013](#) - istitutivo del Sistema Nazionale di Valutazione - ribadisce il carattere censuario della rilevazione degli apprendimenti e pone i risultati restituiti alle singole scuole alla base dei processi di autovalutazione e miglioramento per tutte le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, di ogni ordine e grado. Anche la [Direttiva n. 11/2014](#) (Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli a.s. 2014/5, 2015/6, 2016/7) precisa che: «... la valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze fra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti, con attenzione all'università e al mondo del lavoro».

E' evidente il richiamo al [Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "PER LA SCUOLA"](#) e al quadro strategico ["Istruzione e formazione 2020"](#) (ET 2020): fra gli obiettivi strategici, che l'Europa deve perseguire per diventare un'economia basata sulla conoscenza e sull'apprendimento permanente, c'è il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione, in modo da assicurare a tutti i cittadini l'acquisizione delle competenze chiave e promuovere l'eccellenza e l'attrattività dell'istruzione e della formazione a tutti i livelli.

Il Programma interviene, inoltre, in direzione del rafforzamento delle competenze chiave degli allievi, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, che – nonostante i passi avanti registrati – rimangono ancora lontane dagli Obiettivi di Servizio sulle competenze che erano stati fissati per il 2013 e dai benchmark definiti nell'ambito di ET 2020.

La [Legge n. 176 del 25 ottobre 2007](#)¹, art. 1 comma 5, ha previsto che "a decorrere dall'anno scolastico 2007/2008 il Ministro della Pubblica Istruzione fissa, con direttiva annuale, gli obiettivi della valutazione esterna condotta dal Servizio Nazionale di Valutazione in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti, per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma, alla classe seconda e quinta della scuola primaria, alla prima e terza classe della scuola secondaria di I grado e alla seconda e quinta classe del secondo ciclo, nonché altre rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole". La Direttiva del Ministro², (inizialmente annuale e poi diventata triennale)

¹ "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008 ed in materia di concorsi per ricercatori universitari".

² La direttiva del Ministro inizialmente era annuale (dal 2008 al 2011), ma successivamente è diventata triennale (Direttiva n. 85/2012 per gli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 e Direttiva n. 11/2014 per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017).

definisce le priorità strategiche dell'Invalsi e il carattere censuario delle prove: in particolare, già la [Direttiva n. 85/2012](#) ha ribadito il carattere censuario delle prove (non più campionarie, né su base volontaria) nelle classi indicate dalla Legge n. 176/2007, rinviando a una successiva valutazione l'opportunità di mantenere la prova nella prima classe della SSPG³. La direttiva ha recepito le indicazioni del Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012 ("Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo"), convertito con modificazioni dalla [Legge n. 35 del 4 aprile 2012](#), che all'art. 51 ("Potenziamento del sistema nazionale di valutazione") sottolineava che "le istituzioni scolastiche partecipano come attività ordinaria di istituto alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti".

Nel documento "Esiti, strumenti e riflessioni verso il Sistema Nazionale di Valutazione", presentato in occasione del "[Decennale delle Prove Invalsi](#)"⁴, si sottolinea l'importanza del passaggio dalla fase dell'indagine campionaria volontaria delle prove Invalsi (i progetti pilota P1, P2, ecc.) all'indagine censuaria definita dai testi legislativi: "se prima le istituzioni scolastiche potevano scegliere di collaborare o meno ai fini della ricerca sui livelli di apprendimento, in seguito la somministrazione delle prove è diventata un obbligo istituzionale, a prescindere dalle convinzioni del dirigente, del gruppo docente o del singolo insegnante rispetto all'importanza e alla validità delle rilevazioni degli apprendimenti sulla base di prove standardizzate".

Un cambiamento nella percezione delle prove da parte delle scuole è stato determinato dalle procedure legate al DPR n. 80/2013 e dall'avvio del Sistema Nazionale di Valutazione, che introduce l'autovalutazione delle scuole: l'analisi degli esiti (risultati nelle prove standardizzate nazionali) è una parte fondamentale del Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento, anche perché aiuta la scuola ad uscire dalla propria autoreferenzialità e a confrontarsi con le altre realtà territoriali e nazionali, grazie ai benchmark di riferimento.

Le novità Invalsi

L'**articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017** conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V primaria e **introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese** sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4).

La prova di inglese della V primaria

La prova **INVALSI di inglese** per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER.

Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il livello di riferimento è **A1 del QCER**⁵, con particolare riguardo alla comprensione della lingua

³ La prova Invalsi nella classe prima della Scuola Secondaria di Primo Grado è stata effettuata dall'anno scolastico 2008/2009 fino all'anno scolastico 2012/2013: è stata successivamente abolita perché si è ritenuta ridondante la rilevazione in tale classe, tenuto conto che la prova di V primaria può svolgere il ruolo sia di prova conclusiva della scuola primaria sia di prova d'ingresso alla scuola secondaria di primo grado.

⁴ Roma, 4 e 5 dicembre 2014, pag. 13 "*Le prove e le scuole: tra forme di adesione e di resistenza*", a cura dell'Area 2 – Sistema informativo.

⁵ Il livello A1 del QCER è così sinteticamente definito: "Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto (Fonte: QCER. Tav. I. Livelli comuni di

scritta e orale ("capacità ricettive") e alle prime forme di uso della lingua, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua. La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

Anche quest'anno l'INVALSI ha provveduto a fornire le necessarie informazioni circa le date e le modalità di svolgimento delle prove SNV2018 inserite nelle rilevazioni periodiche e sistematiche degli apprendimenti predisposte secondo la vigente normativa. (vedi Circ. prot. 3366/2.2.h 11/10/2017).

L' INVALSI richiama come di consueto all'**affidabilità dei dati**. A mezzo di appropriati metodi statistici, sarà individuata la presenza di eventuali anomalie in sede di effettuazione delle prove, stimandone il possibile impatto sui risultati: questi saranno depurati da tali effetti. A tal proposito già dall'anno scorso per ogni fascicolo sono state predisposte cinque versioni differenti (contraddistinte in copertina dalla dicitura: Fascicolo 1 oppure Fascicolo 2 oppure Fascicolo 3 oppure Fascicolo 4 oppure Fascicolo 5). Le cinque versioni della stessa prova sono composte dalle stesse domande, ma poste in ordine diverso e/o con le opzioni di risposta permutate in modo differente.

Un'attenzione particolare va dedicata al rispetto della normativa in materia di **protezione dei dati personali**. Mediante la *Scheda Informazioni di contesto*, compilata elettronicamente, l'INVALSI raccoglie in *forma anonimizzata* le informazioni sugli studenti riguardanti la nazionalità, il livello di istruzione ed occupazione dei genitori, oltre all'orario settimanale della classe frequentata e alla frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Mediante il *Questionario* studente, proposto a partire dalla classe V primaria, vengono invece raccolte informazioni riguardanti le seguenti aree: informazioni personali; abilità e strategie cognitive e meta cognitive connesse allo studio; cognizioni riferite al sé, motivazione ed impegno nello studio; benessere e malessere a scuola; profilo delle attività dello studente; ambiente familiare. Tali dati sono necessari per elaborare l'indice di contesto socio-economico-culturale da applicare ai punteggi grezzi di apprendimento ottenuti dalle singole scuole per calcolare il valore aggiunto da esse realizzato. Per fare in modo che tutte le famiglie interessate siano correttamente informate circa le finalità della raccolta e le modalità di trattamento dei dati, sarà loro comunicato di visionare sul sito della scuola l'informativa prevista dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 – *Codice in materia di protezione dei dati personali*.